



Comune di BREGANZE

Piazza G. Mazzini n.49 - 36042 Breganze (VI)
tel. 0445/869300 - fax 0445/869301
email: protocollo@comune.breganze.vi.it

PIANO COMUNALE DELLE ACQUE

(ai sensi dell' Art. 20 - Sicurezza idraulica delle N.T.A. Variante al PTRC - Regione del Veneto approvata con Dgr n. 427 del 10 aprile 2013)



MONOGRAFIA DELLE CRITICITÀ E DEGLI INTERVENTI DI PIANO

DATA		CODICE ELABORATO	PROGETTO ED ELABORAZIONE DEL PIANO		
Ottobre 2025		NE12560000D06	 Via Paolo da Sarmeola 1/A 35030 - Rubano (PD) t. 0498975709 - f. 049630270 info@nordestingegneria.com www.nordestingegneria.com Progettista prof. ing. Vincenzo Bixio		
SCALA		FILE			
		S:\Lavori\Comune di Breganze\NE1256 - Piano delle Acque\Elaborati\Relazioni			
COMMITTENTE			dott. ing. Anna Chiara Bixio		
Comune di Breganze Sindaco Alessandro Crivellaro Resp. Lavori Pubblici Ing. Riccardo Panozzo			Gruppo di lavoro		
			dott. ing. Anna De Fiorenze		
			dott. ing. Daniele Lorenzi		
			dott. ing. Angelica Bellan		
			dott. ing. Tommaso Tosi		
			dott. ing. Enrico Cestaro		
			dott. ing. Daniela Claut		
REV. N°	DATA	MOTIVO DELLA REVISIONE	REDAZIONE	RIESAME	VERIFICA
00	Lug 2025	Prima emissione	NE	NE	ACB

INDICE

1	CR_01 – INT_01: VIA MAGLIO	3
2	CR_02 – INT_02: PIAZZA MAZZINI	7
3	CR_03 – INT_03: VIA GEN. MAGLIETTA	10
4	CR_04 – INT_04: VIA RIVA	12
5	CR_05 – INT_05: VIA ZANELLA	15
6	CR_06 – INT_06: VIA CITTÀ DI HEVES	17
7	CR_07 – INT_07: VIA VEGRA	20
8	CR_08 – INT_08: VIA MARAGNOLE	23
9	CR_09 – INT_09: VIA DEI GELSI	26
10	CR_10 – INT_10: VIA SAN VALENTINO	29
11	CR_11 – INT_11: VIA MARAGNOLE	32
12	CR_12 – INT_12: VIA ZABARELLA	35
13	CR_13 – INT_13: VIA CINQUE MARTINI	38
14	CR_14 – INT_14: VIA DEI GELSI	41
15	ULTERIORI INTERVENTI PROPOSTI: VIA DEI GELSI	43

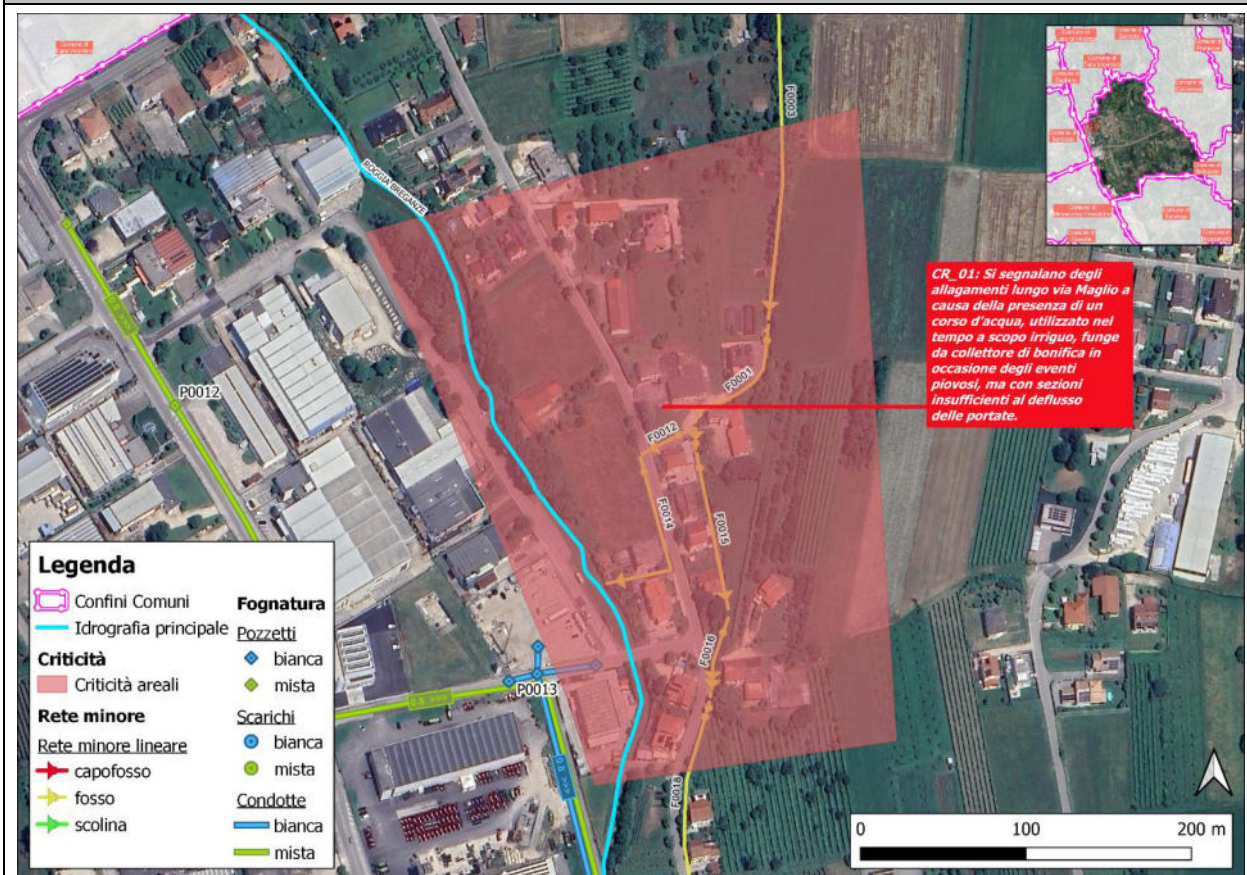
1 CR_01 – INT_01: VIA MAGLIO

CODICE CRITICITÀ	CR_01
CODICE INTERVENTO	INT_01
UBICAZIONE	Via Maglio
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 07
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune ha segnalato una criticità areale che si sviluppa lungo via Maglio, tra l'incrocio con via Roma a Nord, e il civico 47 di via Maglio collegata alla presenza di un corso d'acqua di competenza del Consorzio di bonifica. Il corpo idrico, utilizzato nel tempo a scopo irriguo, funge da collettore di bonifica in occasione degli eventi piovosi, con scarico di parte delle portate nella Roggia Breganze. La roggia scende con direzione nord-sud e all'incrocio con via Roma si presenta con una sezione adeguata e in stato di manutenzione non eccellente ma sufficiente al passaggio delle portate. Sottopassa via Roma grazie alla presenza di due volte ad arco in mattoni ad oggi in buono stato di manutenzione. Scendendo verso valle la sezione presenta tratti poco mantenuti per una lunghezza di circa 250 m, fino a raggiungere un agglomerato dove si verifica un cambio di sezione vero e proprio la roggia scorre in una sezione rettangolare in cls 1,20 m x 1,10 m. Nei pressi dell'accesso carraio di via Maglio 23, la roggia si divide in due tratti tombinati, uno dei quali regimato grazie ad una paratoia; i due tratti scendono verso valle paralleli, uno interno alle proprietà e uno in fregio alla strada. Il ramo destro che scorre in fregio alla strada con una sezione rettangolare 1,00 m x 1,20 m, scarica in Roggia Breganze a valle del civico 74. Il ramo sinistro, regolato dalla paratoia, alterna modesti tratti a cielo aperto a tratti tombinati con sezioni decrescenti verso valle. Il Comune segnala allagamenti e/o tracimazioni dell'acqua che si riversano nella strada e nelle proprietà, soprattutto causate da parte del ramo di destra della roggia in prossimità del civico 45.	
INTERVENTO PROPOSTO	
Per mitigare il problema delle piene del reticolo idrico esistente si propone innanzitutto la manutenzione e la pulizia della roggia, nei tratti indicati dall'intervento INT_01_01. Si suggerisce poi la regolazione il più possibile automatizzata delle paratoie esistenti in modo da assicurare che i livelli che transitano attraverso la diramazione siano smaltibili in entrambi i rami. Si propone inoltre la posa di un nuovo scatolare in sostituzione all'esistente nel tratto di strada privata di accesso, e uno scatolare a cielo aperto con scarico finale in Roggia Breganze, planimetricamente più a Nord dell'attuale in modo da non aggravare il possibile rischio di allagamento degli scantinati, come mostrato dall'intervento INT_01_02. Essendo questo ramo di via Maglio ancora attivo a uso irriguo si propone l'installazione di una paratoia (INT_01_06) che controlli i livelli, in modo che nel periodo di magra il sistema funzioni ad uso irriguo mentre in caso di piena le acque vengano derivate verso il bacino di laminazione o la Roggia Breganze. Si propongono poi due bacini di laminazione nelle zone indicate in figura. Il bacino di laminazione dell'INT_01_05 sarebbe a servizio della Roggia del Maglio e potrebbe avere una dimensione di circa 1 ha. Il bacino di laminazione dell'INT_01_04 previsto nel campo adiacente a via Maglio avrebbe un funzionamento accoppiato a servizio sia della Roggia Breganze sia per la Roggia del Maglio, con una possibile estensione di circa 0.3 ha. Queste due soluzioni permetterebbero di rallentare il deflusso delle acque piovane, soprattutto verso valle dove le sezioni sono via via degradanti in termini di sezione. È importante sottolineare che le aree indicate in figura rappresentano una stima preliminare e che il dimensionamento definitivo dei bacini dovrà essere oggetto di un'analisi progettuale approfondita, conforme alla normativa vigente. I bacini di laminazione, agendo come un serbatoio temporaneo, consentiranno di ridurre i picchi di portata e di proteggere il territorio dai rischi di allagamento.	

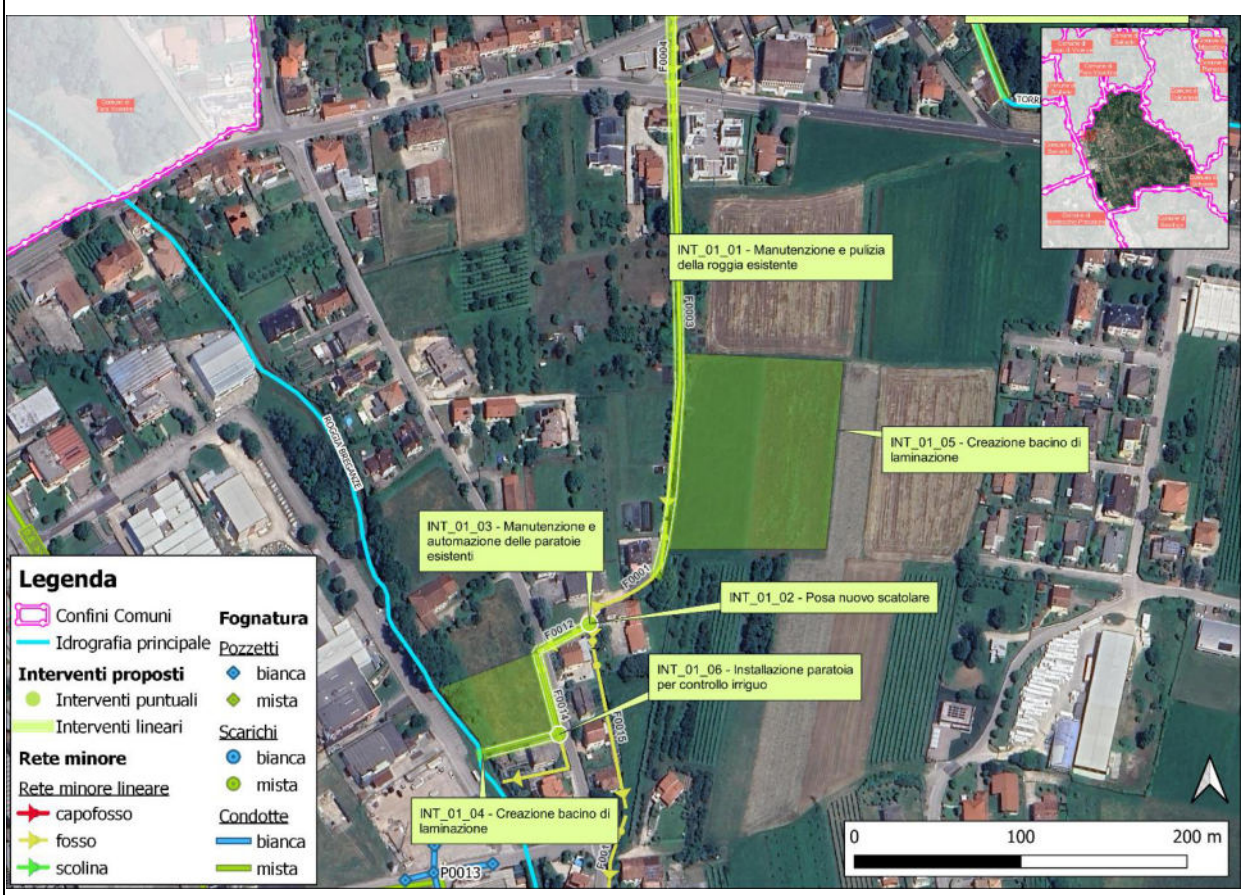
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune - Consorzio di Bonifica Brenta
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	Si
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_01

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Taglio di alberature di sponda (fosso INT_01_01)	€/m	30,00	780,00	mc	€ 23 400,00
Fornitura e posa di condotta con ripristini (1200÷2000 x 600÷1000 su strada) (scatolare INT_01_02)	€/mc	1 020,00	135,00	mc	€ 137 700,00
Manutenzione paratoie (INT_01_03)	a corpo	1 800,00	2,00	cad	€ 3 600,00
Scavo a sezione aperto con qualsiasi profondità (bacino INT_01_04)	€/mc	8,99	2624,00	mc	€ 23 589,76
Organi di regolazione bacino di laminazione (INT_01_04)	a corpo	25 000,00	1,00	mc	€ 25 000,00
Occupazioni permanenti e temporanee (INT_01_04)	mq	20,00	2624,00	mq	€ 52 480,00
Scavo a sezione aperto con qualsiasi profondità (bacino INT_01_04)	€/mc	20,00	10971,00	m	€ 219 420,00
Organi di regolazione bacino di laminazione (INT_01_04/06)	a corpo	35 000,00	1,00	m	€ 35 000,00
TOTALE LAVORI				€	520 189,76
ONERI SICUREZZA				€	20 900,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	541 100,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità	Importo		
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	81 200,00	1	€	81 200,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	54 110,00	1	€	54 110,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	119 042,00	1	€	119 042,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	254 352,00
TOTALE GENERALE				€	795 452,00

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

2 CR_02 – INT_02: PIAZZA MAZZINI

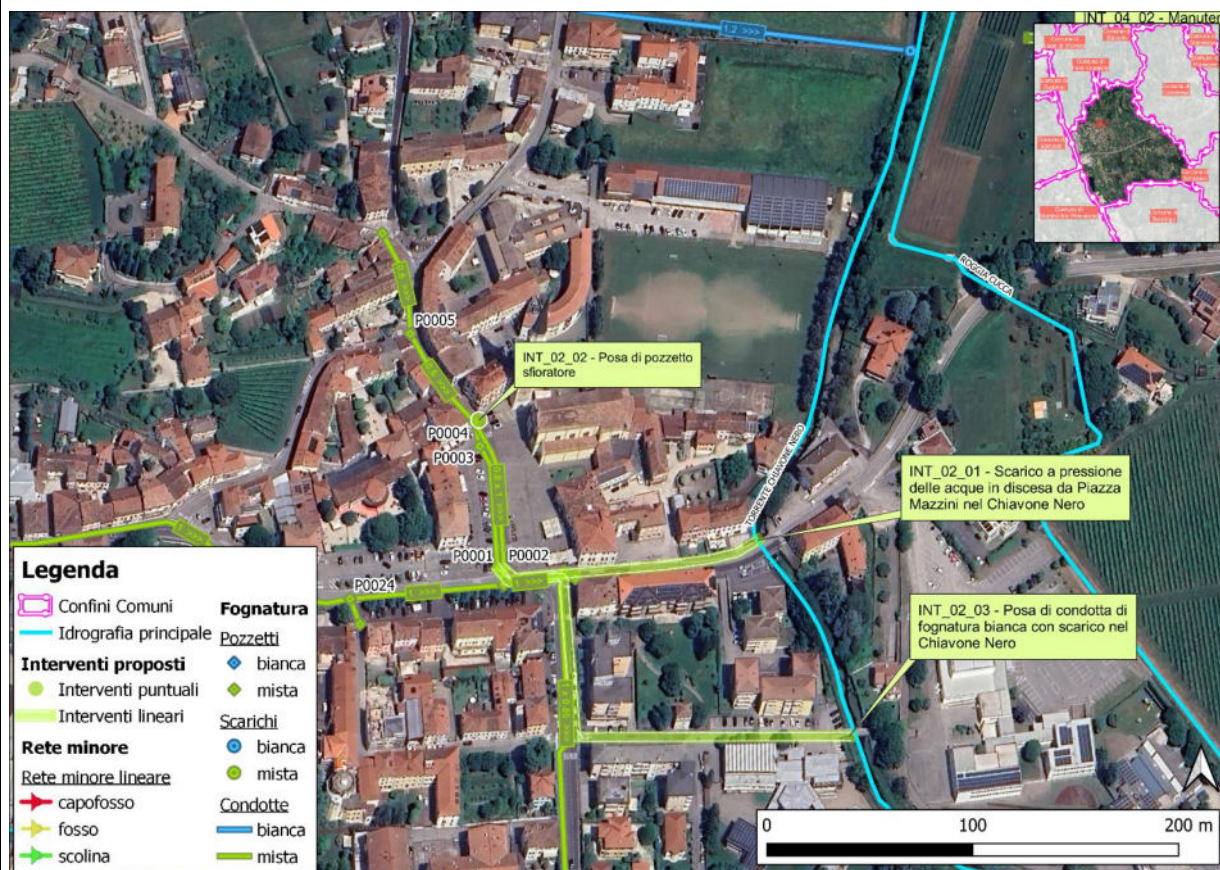
CODICE CRITICITÀ	CR_02
CODICE INTERVENTO	INT_02
UBICAZIONE	Piazza Mazzini
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA – 01 - 02
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
La criticità rilevata dal Comune è di tipo areale ed è costituita dall'allagamento di Piazza Mazzini dopo eventi brevi ma intensi. L'area della criticità si trova in una zona pianeggiante ai piedi della parte collinare a Nord del Comune di Breganze ed è attraversata da una condotta di fognatura mista di diametro DN 600 mm che raccoglie le portate da tre scoli che provengono da via Rivarò, via Rebellin e via Pieve. Nel Gennaio 2021 sono stati affidati dei lavori per l'ammodernamento di Piazza Mazzini, durante i quali sono stati posati due scatolari in cls di dimensioni 800 x 1000 mm che scorrono in parallelo in direzione Nord – Sud lungo la via di accesso alla piazza. I due pozzetti terminali sono tra loro collegati da una condotta in PVC spiralato DN1000 mm e in uno dei pozzetti sono presenti due condotte in PVC di diametro DN 400 mm che fungono da troppo pieno e scaricano le portate nella condotta di fognatura mista storica di Strada Provinciale Nord VIII.	
INTERVENTO PROPOSTO	
A seguito degli interventi messi in atto dal Comune gli allagamenti di Piazza Mazzini sono stati migliorati ma in occasione di eventi piovosi importanti si verificano ancora criticità lungo via V Martini e via Petrarca. Al momento del sopralluogo e in sinergia con i responsabili comunali si propone un sollevamento dal pozzetto di arrivo degli scatolari con scarico delle acque nel Torrente Chiavone Nero. Si segnala che esiste già una predisposizione nel pozzetto P0002 per questo tipo di collegamento (INT_02_01). Si propone la posa di un pozzetto sfioratore in corrispondenza del pozzetto P0004 in modo da dividere le acque bianche dalle acque miste (INT_02_02). Per lo smaltimento delle acque in discesa dalla piazza e da via V Martini si propone la posa di una condotta di fognatura bianca di diametro DN1200 che scende lungo via Petrarca con recapito finale il Torrente Chiavone Nero.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_02

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI						
VOCE		Costo unitario	Quantità	U.M.		Importo
Fornitura e posa di pozzetto sfioratore (INT_02_02)	a corpo	1 700,00	1,00	cad	€	1 700,00
Fornitura e posa in opera di tubi in polietilene SN8 diametro esterno 355 mm (INT_02_01)	m	140,00	127,00	m	€	17 780,00
Rinterro di scavi con materiale proveniente dagli scavi (INT_02_01)	€/mc	5,84	200,00	m	€	1 168,80
Fornitura e posa di condotta con ripristini (DN1200 su strada) (INT_02_03)	m	1 080,00	250,00	m	€	270 000,00
TOTALE LAVORI					€	290 648,80
ONERI SICUREZZA					€	11 700,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO					€	302 400,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE						
VOCE		Costo unitario	Quantità			Importo
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	45 400,00	1		€	45 400,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	30 240,00	1		€	30 240,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	66 528,00	1		€	66 528,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€	142 168,00
TOTALE GENERALE					€	444 568,00

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

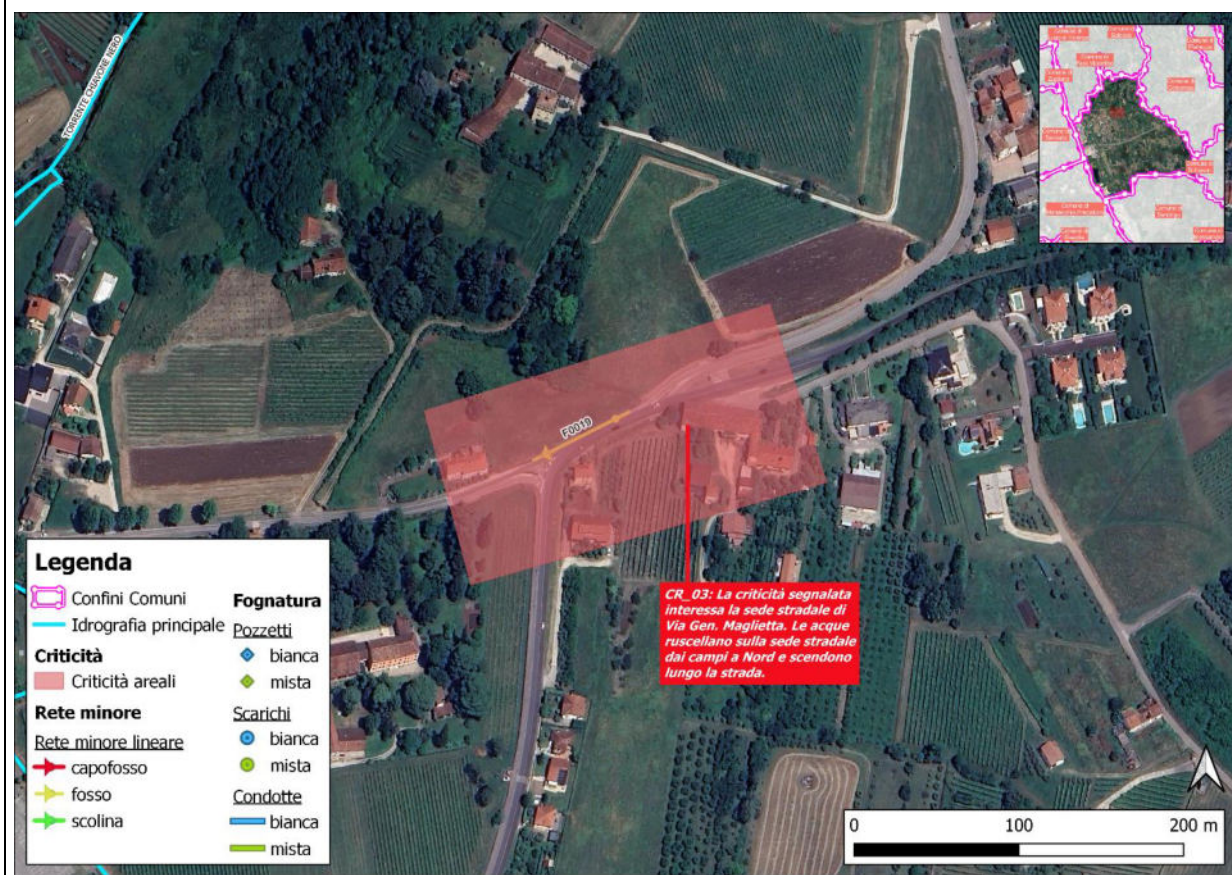
**dal quadro economico sono esclusi gli importi relativi agli espropri

3 CR_03 – INT_03: VIA GEN. MAGLIETTA

CODICE CRITICITÀ	CR_03
CODICE INTERVENTO	INT_03
UBICAZIONE	Via Gen. Maglietta
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 05
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
La criticità segnalata dal Comune è di tipo areale, e interessa la sede stradale di Via Gen. Maglietta. Dalle informazioni raccolte, le acque provenienti dai campi a nord, rialzati rispetto alla sede stradale, scendevano sulla sede stradale della SP 121 e poi ruscellavano lungo via Gen. Maglietta che ha un andamento digradante con direzione nord-sud e quindi allagavano le case poste in prossimità all'incrocio, con piano di imposta più basso della sede stradale. A seguito dei lavori effettuati dalla Provincia la criticità sembra sia risolta: è stato riaperto il fosso tra la scarpata a sud dei campi e la sede stradale ed è presente un collegamento che passa al di sotto della strada e collega il nuovo fosso alla fognatura bianca che corre sul fianco ovest di via Gen. Maglietta. A seguito degli interventi di pulizia e risistemazione non si sono più verificati allagamenti nell'area.	
INTERVENTO PROPOSTO	
La criticità a seguito degli interventi sopra descritti può ritenersi risolta.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune, Privati (per la rete minore di competenza)
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_03

STATO DI FATTO – criticità

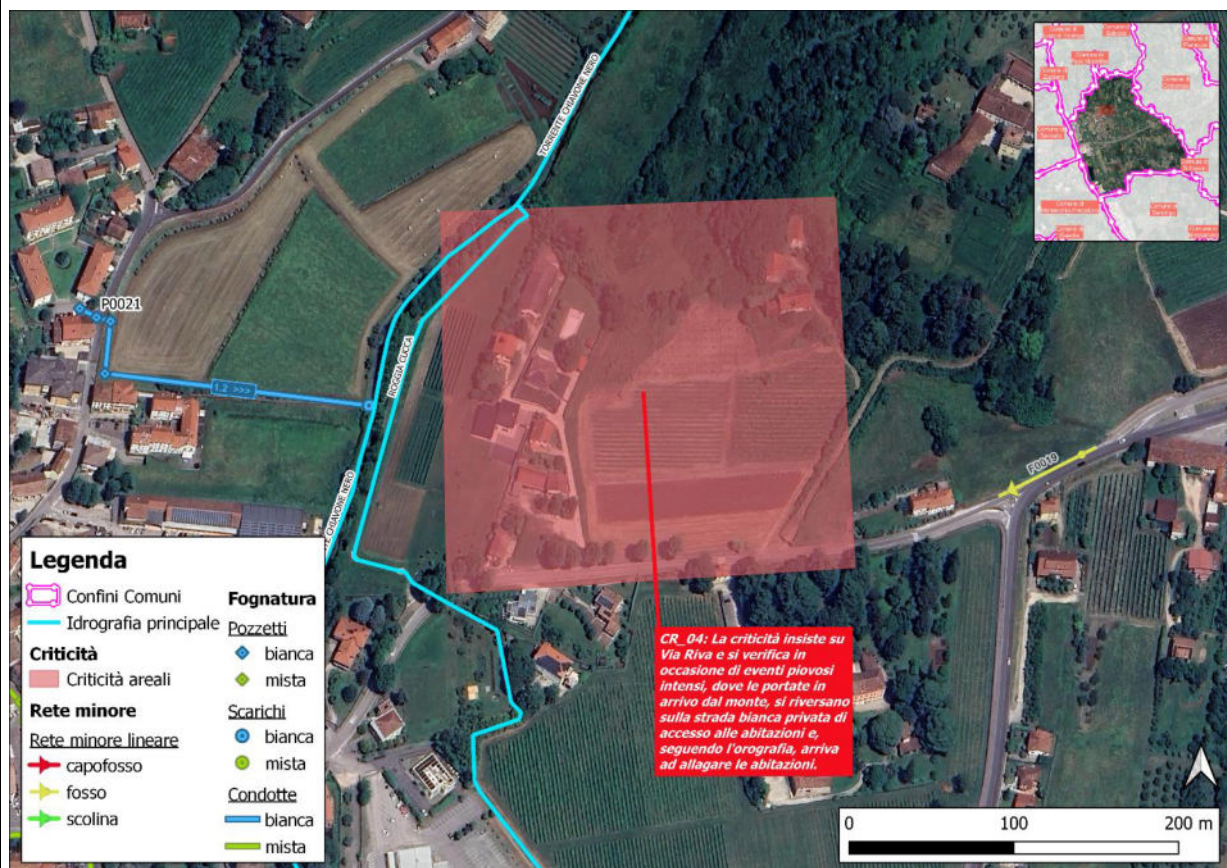


4 CR_04 – INT_04: VIA RIVA

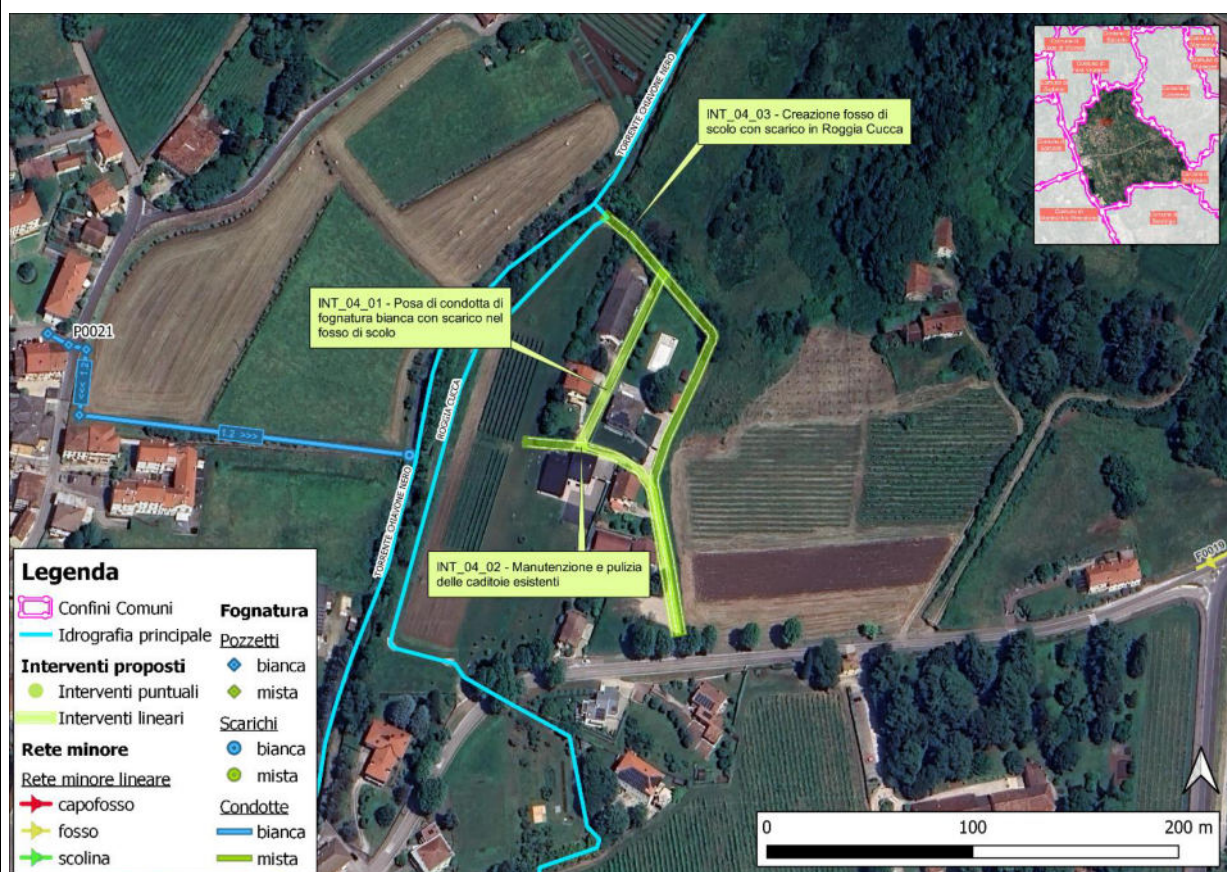
CODICE CRITICITÀ	CR_04
CODICE INTERVENTO	INT_04
UBICAZIONE	Via Riva
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 01
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via Riva che si verifica in occasione di eventi piovosi intensi: i deflussi in arrivo dalla zona collinare soprastante, recentemente trasformata a vigneto, si riversano sulla strada bianca privata di accesso alle abitazioni e, seguendo l'orografia, arrivano ad allagare la proprietà dell'abitazione al civico 33 con tiranti anche di 50 cm. Lungo la strada bianca, ai piedi della scarpata dell'area coltivata a vigneto, è presente una linea di caditoie poco manutentate e in parte ostruite da terreno ed erba. Nelle immediate vicinanze del civico 33 esiste una linea di caditoie che si immette nella Roggia Cucca, il cui tracciato è stato di recente spostato, tramite una tubazione di diametro 250 mm in PVC. Si vuole segnalare che a servizio del vigneto era stato creato un fosso che al momento del sopralluogo risultava pressoché inesistente.	
INTERVENTO PROPOSTO	
A risoluzione di tale criticità appare appropriato prevedere una serie di interventi elencati di seguito: INT_04_01: realizzazione di una nuova fognatura bianca per raccogliere i deflussi in discesa dalla collina adiacente a via Riva e portarli verso la Roggia Cucca. Si è optato per una linea di fognatura affiancata al fosso di guardia che nel tempo per avere un sistema ridondante che possa far defluire la portata in qualsiasi condizione. INT_04_02: la pulizia delle esistenti caditoie, che attualmente risultano ostruite, da mantenere come sistema ridondante in caso di malfunzionamento della rete di fognatura bianca. INT_04_03: realizzazione di un fosso di guardia per raccogliere i deflussi della zona collinare adiacente con collegamento alla Roggia Cucca che scarica poi nel Torrente Chiavone Nero con valvola a clapet.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune - Privati
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_04

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI						
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo		
Fornitura e posa di condotta con ripristini (DN500 su strada) (INT_04_01)	€/mc	210,00	238,00	mc	€	49 980,00
Rinterro di scavi con materiale proveniente dagli scavi (INT_04_01)	€/mc	5,84	18,26	mc	€	106,71
Idropulizia condotte compreso smaltimento (fino DN1000) (INT_04_02)	€/m	54,00	50,00	m	€	2 700,00
Scavi per risezionamento/apertura canali (fosso INT_04_03)	€/mc	7,20	150,00	m	€	1 080,00
TOTALE LAVORI					€	53 866,71
ONERI SICUREZZA					€	2 200,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO					€	56 100,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE						
VOCE	Costo unitario	Quantità	Importo			
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	8 500,00	1		€	8 500,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	5 610,00	1		€	5 610,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	12 342,00	1		€	12 342,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€	26 452,00
TOTALE GENERALE					€	82 552,00

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

5 CR_05 – INT_05: VIA ZANELLA

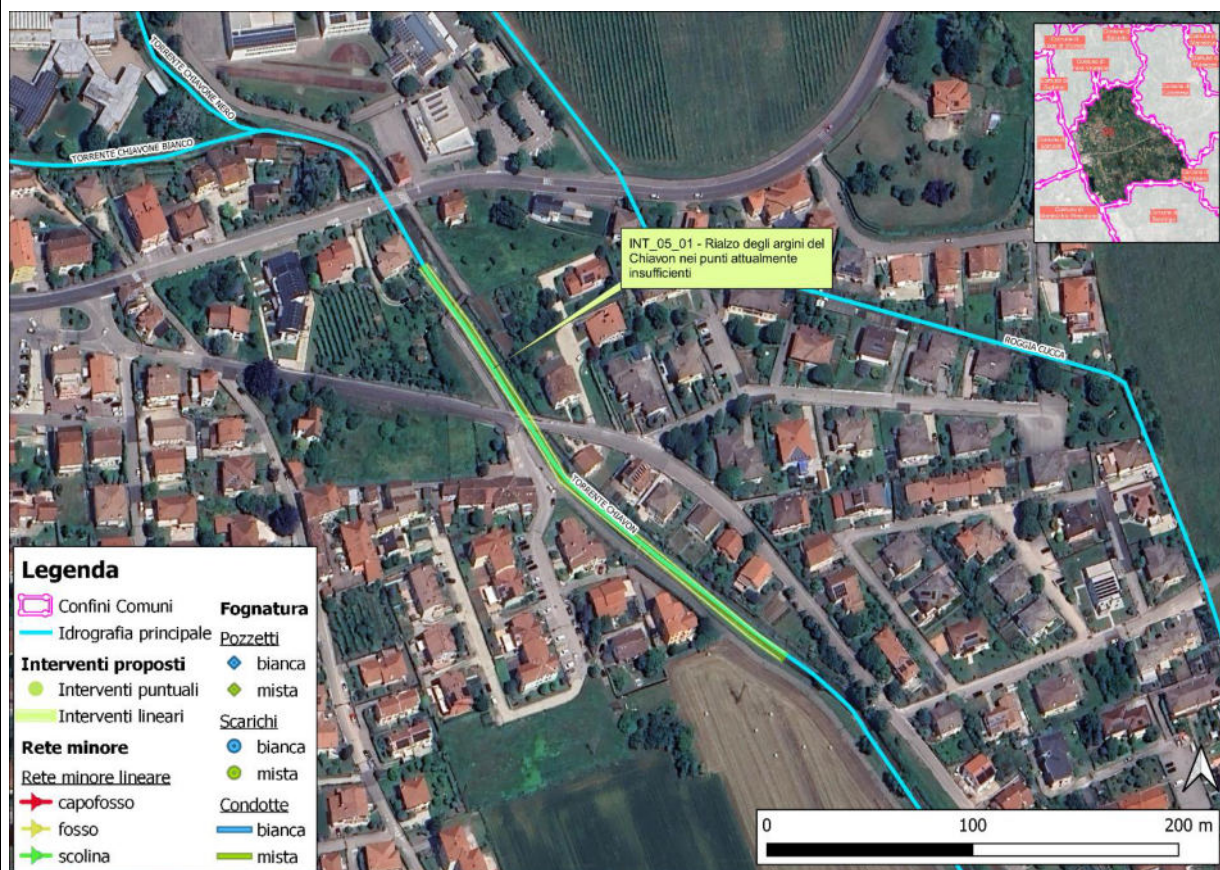
CODICE CRITICITÀ	CR_05
CODICE INTERVENTO	INT_05
UBICAZIONE	Via Zanella
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 08
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
La criticità areale segnalata dal Comune riguarda l'area in prossimità di via Zanella ed è dovuta al Torrente Chiavon dopo la confluenza tra il Chiavone Bianco e Chiavone Nero. In corrispondenza della passerella pedonale l'argine sinistro si trova ad una quota visibilmente inferiore rispetto all'argine destro. Proseguendo lungo la pista ciclabile contigua al Chiavon si osserva lo stesso problema a valle del ponte di via Zanella dove l'argine destro stavolta risulta essere a una quota altimetrica inferiore rispetto all'argine sinistro. Non sono stati mai segnalati sormonti d'argine ma la piena è arrivata in più di qualche occasione ad azzerare quasi il franco arginale.	
INTERVENTO PROPOSTO	
Si propone l'innalzamento dell'argine in sinistra idraulica appena a valle della passerella pedonale, uniformandosi alla quota argine della destra idraulica. Nella stessa maniera si propone l'innalzamento dell'argine in destra idraulica appena a valle del ponte di Via Zanella, uniformandosi alla quota della sinistra idraulica.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Genio Civile
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_05

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



6 CR_06 – INT_06: VIA CITTÀ DI HEVES

CODICE CRITICITÀ	CR_06
CODICE INTERVENTO	INT_06
UBICAZIONE	Via Città di Heves
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 08
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via Città di Heves; in occasione di eventi piovosi intensi le portate si riversano sulla strada, che in quel punto presenta un impluvio e non è provvista di caditoie. Le caditoie sono invece presenti nel tratto a nord, fino all'accesso del civico n. 59, a sud del quale la strada si restringe. Tali caditoie tuttavia risultano essere poco manutentate e in sede di sopralluogo presentavano ristagno di acque piovane che non erano riuscite a defluire nella rete principale. Esse sono comunque collegate alla rete di fognatura nera/mista che serve poi via Guadagnin. A lato strada tempo era presente un fosso di raccolta, che ora è completamente interrto, tanto da non risultare evidente alcuna incisione sul terreno, e il livello dei terreni è pari a quello della strada nel tratto a nord, mentre risulta essere sopralzato di circa 30-50 cm subito a monte dell'ex stazione di sollevamento dell'impianto irriguo del Consorzio di bonifica Brenta.	
INTERVENTO PROPOSTO	
A risoluzione di tale criticità appare appropriato prevedere una serie di interventi elencati di seguito: INT_06_01: realizzazione di un fosso di laminazione per raccogliere i deflussi dei campi agricoli a Ovest. Essendo un fosso di laminazione si opterà per l'infiltrazione in quanto il terreno del territorio comunale risulta adatto a questa tecnica. Si prevede anche un collegamento con la linea di fognatura con bocca tarata in modo da scaricare una portata massima prefissata. INT_06_02: posa di pozzi perdente, che raccoglie le acque in arrivo dalle caditoie dell'intervento 06_03 per la parte di strada attualmente sprovvista e dal fosso di laminazione attraverso una bocca tarata. INT_06_03: posa di una linea di caditoie nella parte di strada attualmente sprovvista, collegata al pozzo perdente. INT_06_04: la pulizia dell'esistente linea di caditoie, che attualmente risultano ostruite.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_06

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Scavi per risezionamento/apertura canali (fosso INT_06_01)	€/mc 7,20	1240,80	mc	€	8 933,76
Fornitura e posa di pozzo perdente	a corpo 4 500,00	3,00	a corpo	€	13 500,00
Idropulizia condotte compreso smaltimento (fino DN1000)	€/m 54,00	100,00	m	€	5 400,00
Fornitura e posa di caditoia	cad 539,59	10,00	cad	€	5 395,92
TOTALE LAVORI				€	33 229,68
ONERI SICUREZZA				€	1 400,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	34 700,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità	Importo		
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€ 5 300,00	1	€	5 300,00	
Imprevisti (IVA compresa)	€ 3 470,00	1	€	3 470,00	
IVA SU LAVORI (22%)	€ 7 634,00	1	€	7 634,00	
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE			€	16 404,00	
TOTALE GENERALE			€	51 104,00	

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

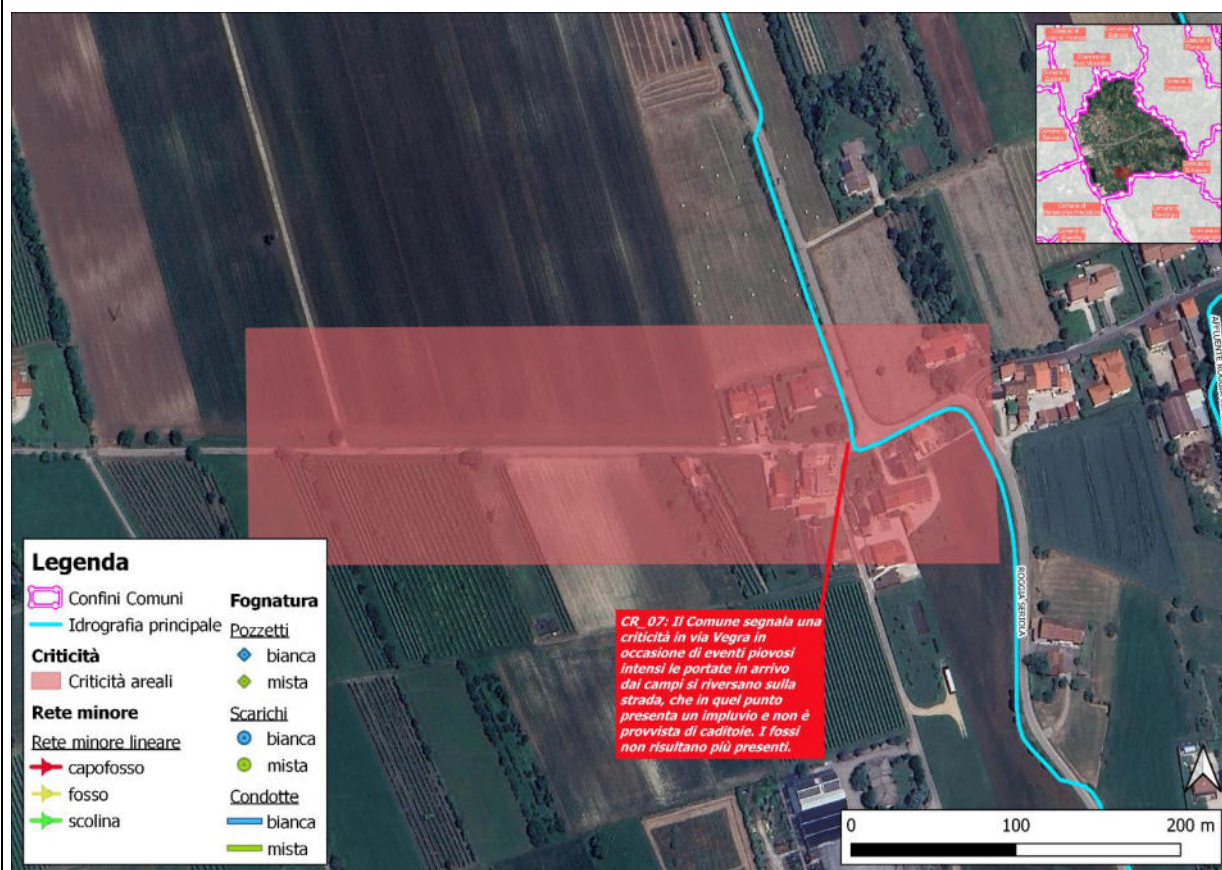
**dal quadro economico sono esclusi gli importi relativi agli espropri

7 CR_07 – INT_07: VIA VEGRA

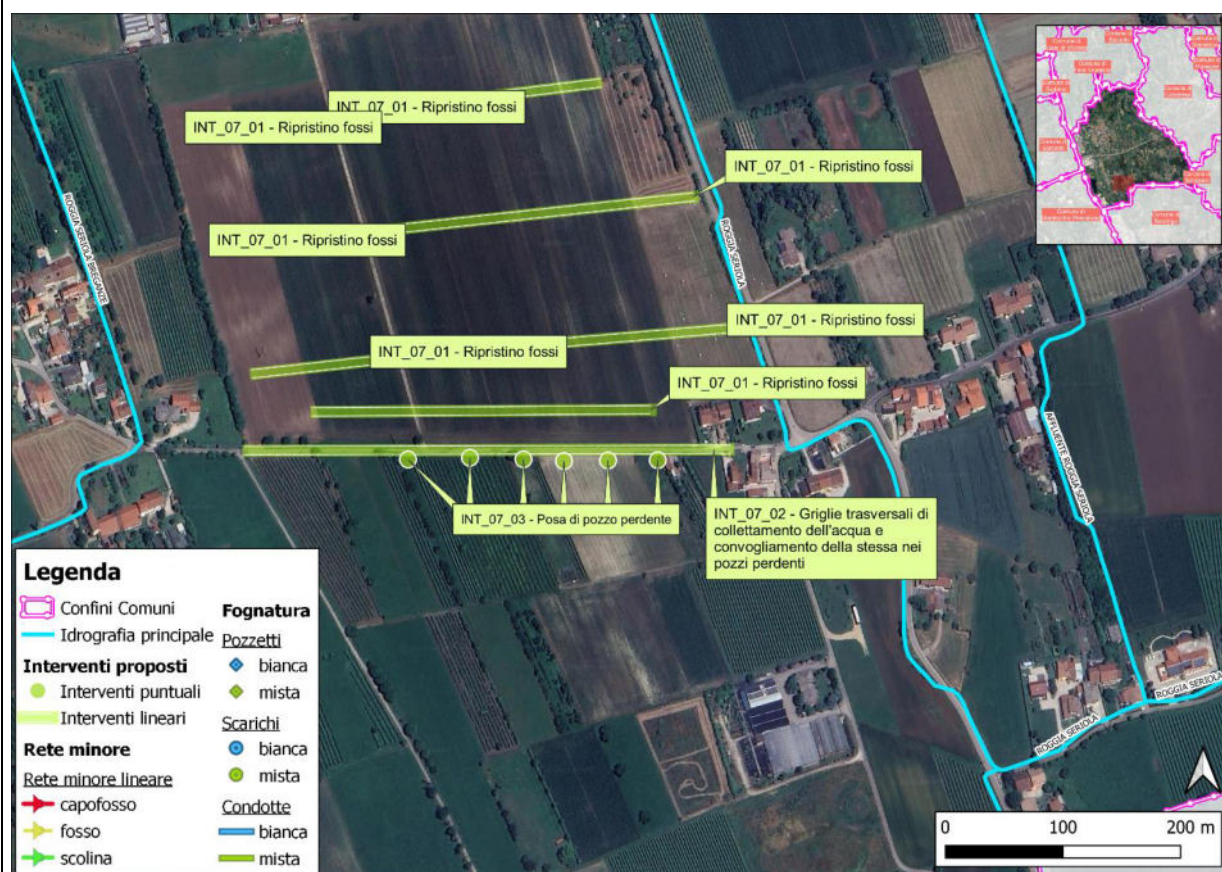
CODICE CRITICITÀ	CR_07
CODICE INTERVENTO	INT_07
UBICAZIONE	Via Vegra
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 10
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via Vegra e nei terreni a nord della stessa. Durante eventi di precipitazione intensi, il lotto a destinazione agricola compreso tra via Vegra e via San Valentino è soggetto a fenomeni di ruscellamento significativi. La pendenza del terreno porta l'acqua verso Sud, e la stessa si riversa sulla sede stradale ed allaga le proprietà private a ridosso della strada. In tale area, la maggior parte dei fossi di prima raccolta delle acque meteoriche (affossature e scoline) non è più presente: la quasi totalità di quelle segnalate nelle vecchie cartografie risultano scomparse. Si vuole sottolineare come le scoline e le affossature rappresentino elementi fondamentali nelle sistemazioni idraulico-agrarie, svolgendo un ruolo cruciale nella gestione delle acque superficiali; la loro perdita o la scarsa manutenzione comportano una serie di conseguenze negative, con ripercussioni significative sull'ambiente e sul territorio. Per tentare di arginare gli allagamenti sono stati realizzati due pozzi perdenti affiancati sul lato Nord della sede stradale e uno nel lato Sud che hanno leggermente migliorato, ma non risolto, la situazione. Il campo da cui origina la criticità è irrigato tramite irrigazione a pressione, con le tubazioni che sono parallele a via Vegra, e questo limita la possibilità dello scavo di un fosso di guardia.	
INTERVENTO PROPOSTO	
A risoluzione di tale criticità appare appropriato prevedere una serie di interventi elencati di seguito: INT_07_01: ripristino delle scoline che risultano scomparse a seguito della coltivazione intensiva dei campi con direzione ruotata di 90 gradi in modo da rallentare il flusso dell'acqua. INT_07_02: realizzazione di una nuova rete di griglie trasversali per il collettamento delle acque della sede stradale verso i pozzi perdenti INT_07_03: posa di pozzi perdenti ad interasse circa 30 metri uno dall'altro, che raccolgano le acque in arrivo dalle griglie trasversali dell'intervento 07_02.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune, Privati (per la rete minore di competenza)
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_07

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Scavi per risezionamento/apertura canali (INT_07_01)	€/mc 7,20	1755,00	mc	€	12 636,00
Fornitura e posa di caditoia a canaletta (INT_07_02)	€/m 80,00	40,00	a corpo	€	3 200,00
Fornitura e posa di pozzo perdente (INT_07_03)	a corpo 4 500,00	6,00	a corpo	€	27 000,00
TOTALE LAVORI				€	42 836,00
ONERI SICUREZZA				€	1 800,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	44 700,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità		Importo	
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€ 6 800,00	1		€	6 800,00
Imprevisti (IVA compresa)	€ 4 470,00	1		€	4 470,00
IVA SU LAVORI (22%)	€ 9 834,00	1		€	9 834,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	21 104,00
TOTALE GENERALE				€	65 804,00

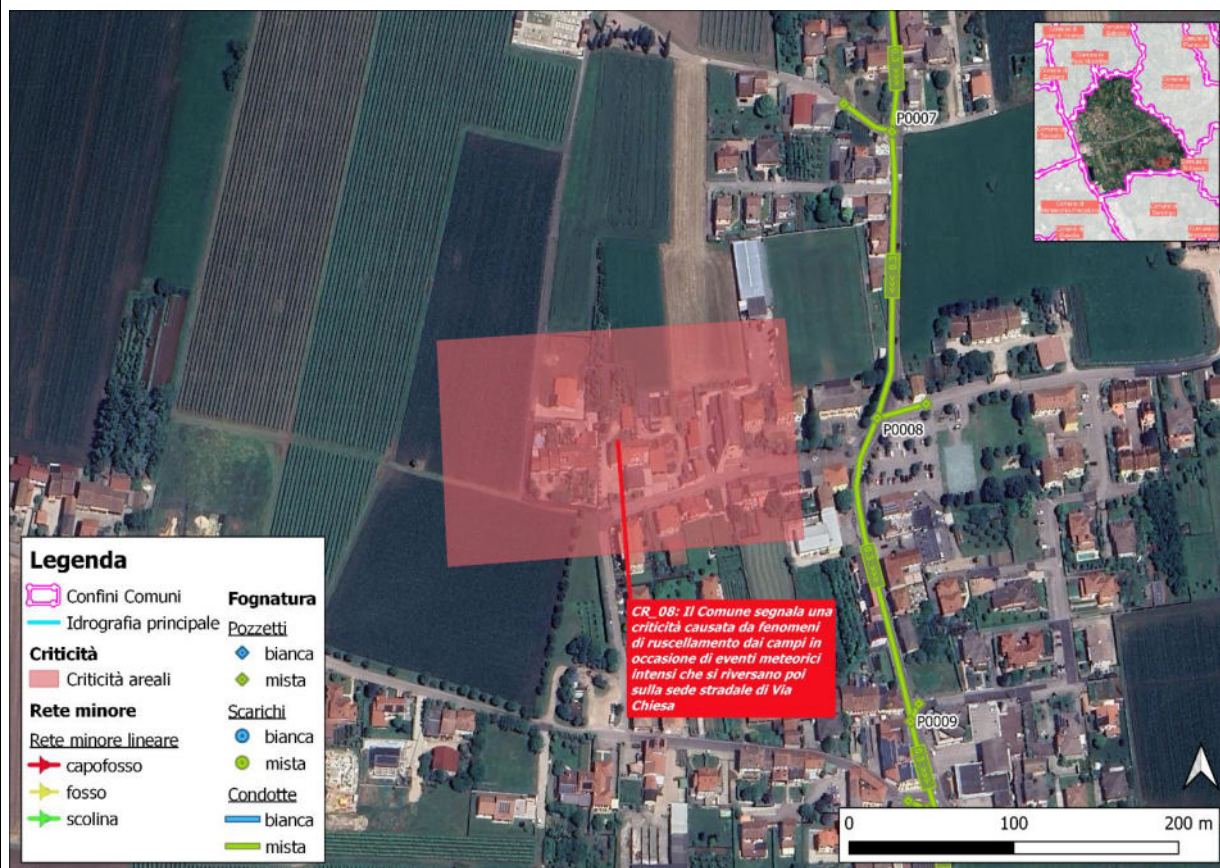
*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

8 CR_08 – INT_08: VIA MARAGNOLE

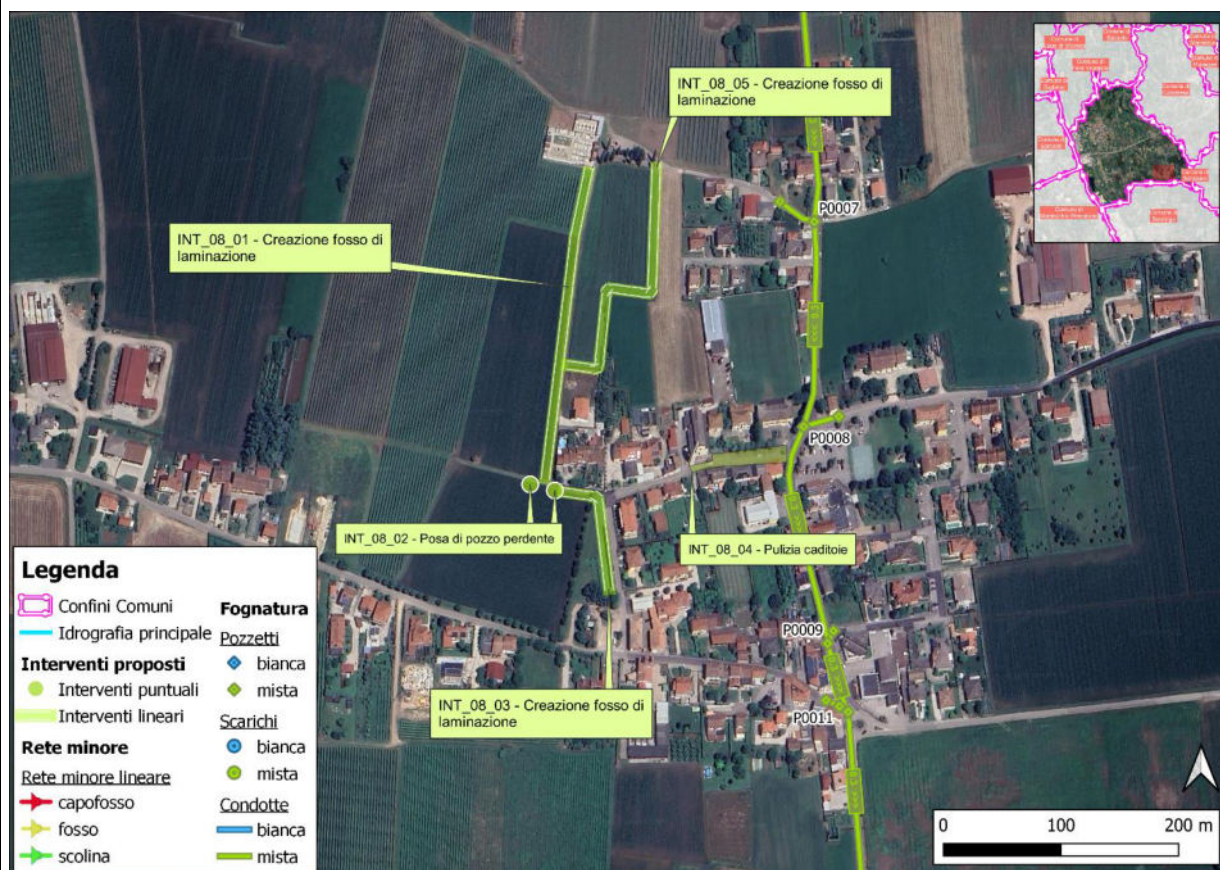
CODICE CRITICITÀ	CR_08
CODICE INTERVENTO	INT_08
UBICAZIONE	Via Maragnole
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 11
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via Maragnole causata da fenomeni di ruscellamento dai campi in occasione di eventi meteorici intensi. La criticità ha origine a partire dai campi ad ovest della pista ciclabile che collega il cimitero a via Maragnole con direzione nord-sud. In occasione di eventi intensi, l'acqua che cade sui campi ruscella seguendo la pendenza naturale con direzione ovest-est e viene condotta sulla stradina, limitata su ambo i lati da un cordolo di 15 cm di altezza in cui sono state previste delle aperture in modo da consentire il deflusso delle acque meteoriche dalla sede asfaltata verso i campi. Si segnala l'assenza in tutta l'area di affossature e scoline, cancellate nel tempo dalle lavorazioni agricole. La chiusura delle affossature bordo campo ha fatto in modo di invertire la direzione del flusso, con conseguente raccolta delle acque e del fango all'interno della sede stradale. Altro punto di accesso è la svolta a sud dove è presente un accesso alla capezzagna non presidiato da alcun organo di captazione. Le acque allagano quindi dapprima le aree private e arrivano poi alla piazza della frazione di Maragnole, dotata di caditoie in gran parte ostruite da foglie e che quindi non riescono a far defluire l'acqua.	
INTERVENTO PROPOSTO	
A risoluzione di tale criticità appare appropriato prevedere una serie di interventi elencati di seguito: INT_08_01: realizzazione di un fosso di laminazione per raccogliere i deflussi dei campi a ovest e favorirne l'infiltrazione nel terreno. INT_08_02: posa di due pozzi perdenti, che raccolgano le acque in arrivo dalla pista ciclabile che porta al cimitero. INT_08_03: realizzazione di un secondo fosso di laminazione con funzione di infiltrazione nel terreno, posizionato là dove esisteva in precedenza come da cartografia ma poi abbandonato e chiuso. INT_08_04: la pulizia dell'esistente linea di caditoie di Piazza Mons. Faresin, che attualmente risultano ostruite. INT_08_05: realizzazione di un fosso di laminazione per raccogliere i deflussi dei campi a nord e favorirne l'infiltrazione nel terreno posizionato là dove esisteva in precedenza come da cartografia ma poi abbandonato e chiuso.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_08

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Scavi per risezionamento/apertura canali (INT_08_01)	€/mc	7,20	749,00	mc	€ 5 392,80
Fornitura e posa di pozzo perdente (INT_08_02)	a corpo	4 500,00	2,00	a corpo	€ 9 000,00
Scavi per risezionamento/apertura canali (INT_08_03)	€/mc	7,20	210,00	mc	€ 1 512,00
Idropulizia condotte compreso smaltimento (fino DN1000)(INT_08_04)	€/m	30,00	85,00	m	€ 2 550,00
Scavi per risezionamento/apertura canali (INT_08_05)	€/mc	7,20	578,00	mc	€ 4 161,60
TOTALE LAVORI				€	22 616,40
ONERI SICUREZZA				€	1 000,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	23 700,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità	Importo		
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	3 600,00	1	€	3 600,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	2 370,00	1	€	2 370,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	5 214,00	1	€	5 214,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	11 184,00
TOTALE GENERALE				€	34 884,00

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

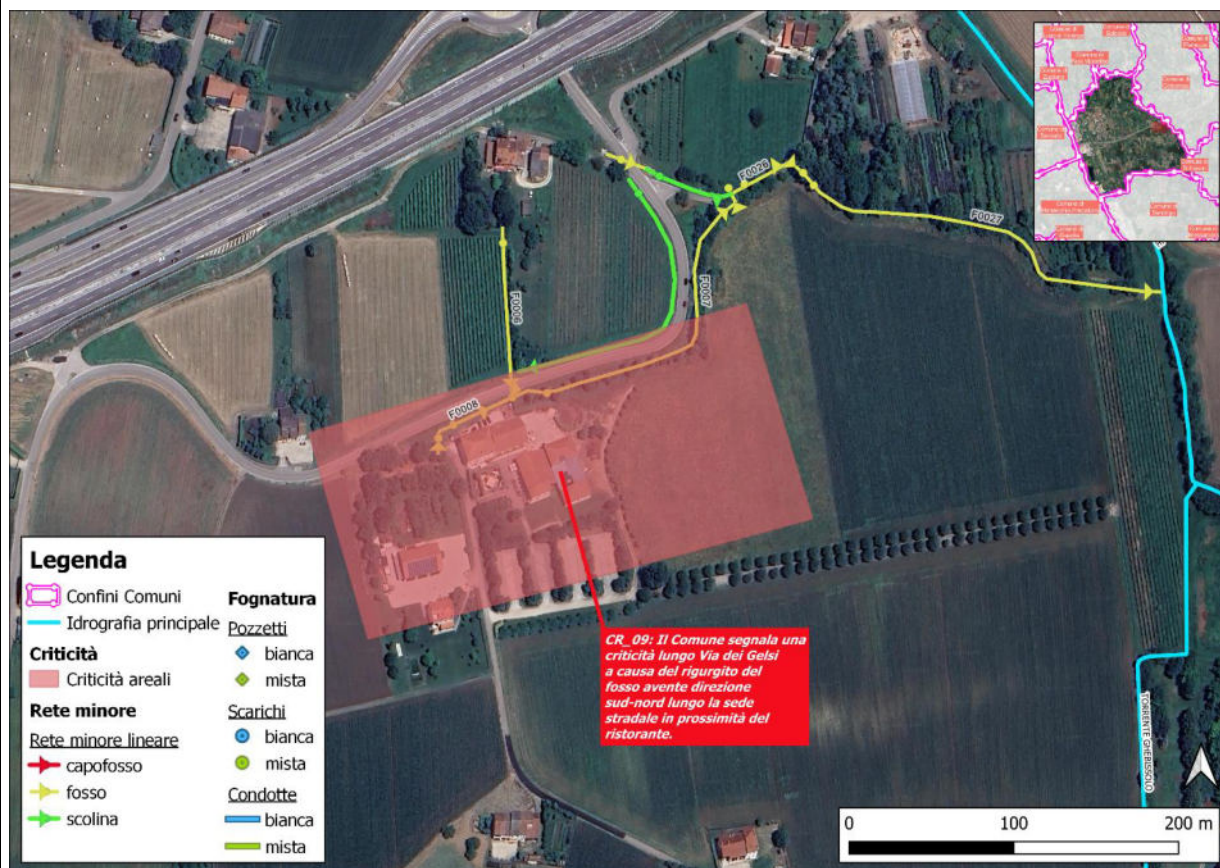
**dal quadro economico sono esclusi gli importi relativi agli espropri

9 CR_09 – INT_09: VIA DEI GELSI

CODICE CRITICITÀ	CR_09
CODICE INTERVENTO	INT_09
UBICAZIONE	Via Dei Gelsi
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 03
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale lungo Via dei Gelsi a causa del rigurgito del fosso avente direzione sud-nord lungo la sede stradale in prossimità del ristorante “Le Tenute”. Il fosso infatti si immette in una delle due piccole aree di laminazione poste a nord del ristorante e collegate tra loro da un tombinamento che, secondo il personale comunale, dovrebbe essere un DN300 in calcestruzzo. Tale strozzatura, posta a metà dei bacini, limita le portate scaricabili a valle e quindi si crea un invaso naturale nell’area a sud-ovest di via dei Gelsi, dove una abitazione di recente costruzione, il cui piano d’imposta si trova a piano campagna, viene allagata. In sede di sopralluogo non è infatti stato possibile rilevare il manufatto dal momento che le aree di laminazione versavano in un cattivo stato manutentivo, con erba alta e arbusti non potati. Lo scarico terminale delle aree di laminazione non è invece regolato e le portate vengono convogliate in un fosso molto largo lungo la strada e quindi nel Torrente Riale.	
INTERVENTO PROPOSTO	
Al fine di eliminare la criticità di Via Dei Gelsi si propone la sostituzione dell’attuale tubazione che limita il passaggio di portate verso le due aree di laminazione. Si propone anche la manutenzione di queste due aree di laminazione e dei successivi fossi fino allo scarico nel Torrente Riale, , oltre che del bacino a monte della tubazione DN300.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_09

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Taglio di alberature di sponda (fosso INT_09_02)	€/m 30,00	780,00	m	€	23 400,00
Fornitura e posa di condotta con ripristini (DN800 su campagna)	€/m 252,00	18,00	m	€	4 536,00
TOTALE LAVORI				€	27 936,00
ONERI SICUREZZA				€	1 200,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	29 200,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità		Importo	
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€ 4 400,00	1		€	4 400,00
Imprevisti (IVA compresa)	€ 2 920,00	1		€	2 920,00
IVA SU LAVORI (22%)	€ 6 424,00	1		€	6 424,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	13 744,00
TOTALE GENERALE				€	42 944,00

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

10 CR_10 – INT_10: VIA SAN VALENTINO

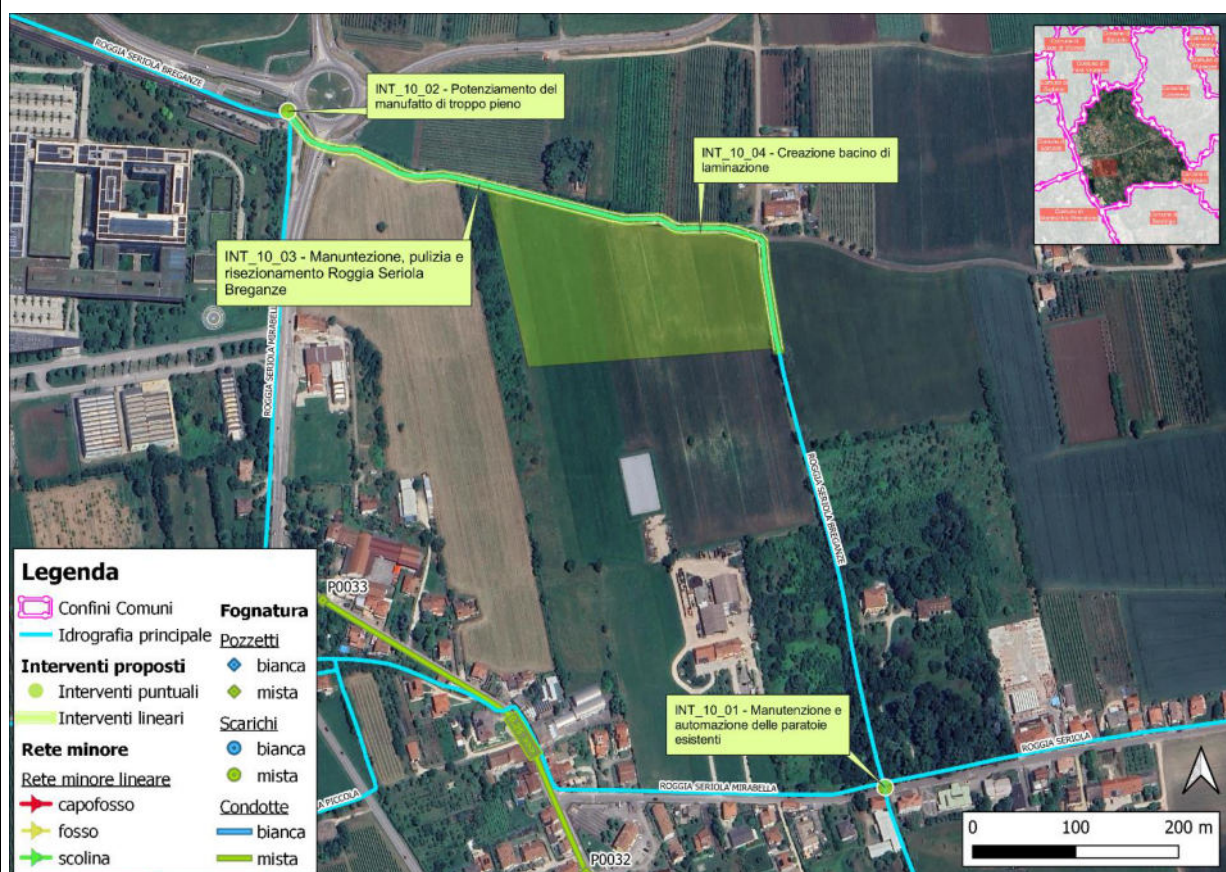
CODICE CRITICITÀ	CR_10
CODICE INTERVENTO	INT_10
UBICAZIONE	Via San Valentino
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO - TESINA - 09
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via San Valentino dovuta ad esondazioni della Roggia Seriola che allaga la sede stradale e le proprietà vicine, in particolare la scuola materna. All'incrocio tra la Roggia Seriola Mirabella e la Roggia Seriola Breganze, entrambe di competenza del Consorzio di Bonifica Brenta, ci sono delle paratoie che vengono regolate per evitare allagamenti più a valle. Non è risultato possibile verificare lo stato manutentivo del tratto che scende da nord, trattandosi di area privata. Si segnala che la Roggia Seriola raccoglie le acque in arrivo dalla pozione nord del Comune a partire dagli ingenti afflussi di Piazza Mazzini.	
INTERVENTO PROPOSTO	
Per mitigare il problema delle piene del reticolo idrico esistente si propone il potenziamento del manufatto di troppo pieno verso la Roggia Seriola Breganze che in questo momento viene attivato poche volte (INT_10_02). Inoltre si prevede la manutenzione ed il risezionamento della Roggia Seriola Breganze per il transito delle portate maggiori previste con il potenziamento del manufatto di troppo pieno e la creazione di un bacino di laminazione (INT_10_04) che sarebbe a servizio della Roggia Seriola Breganze e potrebbe avere una dimensione di circa 3.5 ha. È stato previsto un intervento di manutenzione e automazione delle paratoie nel punto di intersezione tra la Roggia Seriola Breganze e la Roggia Seriola Mirabella in via San Valentino per il controllo delle portate in arrivo da nord e da ovest (INT_10_01).	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Consorzio di bonifica Brenta
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_10

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI						
VOCE		Costo unitario	Quantità	U.M.		Importo
Manutenzione paratoie (INT_10_01)	a corpo	1 800,00	3,00	cad	€	5 400,00
Manutenzione paratoie (INT_10_02)	a corpo	5 600,00	3,00	cad	€	16 800,00
Taglio di alberature di sponda (fosso INT_01_01)	€/m	30,00	594,00	m	€	17 820,00
Scavo a sezione aperto con qualsiasi profondità (bacino INT_01_04)	€/mc	8,99	34000,00	mc	€	305 660,00
TOTALE LAVORI					€	345 680,00
ONERI SICUREZZA					€	13 900,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO					€	359 600,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE						
VOCE		Costo unitario	Quantità			Importo
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	54 000,00	1		€	54 000,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	35 960,00	1		€	35 960,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	79 112,00	1		€	79 112,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE					€	169 072,00
TOTALE GENERALE					€	528 672,00

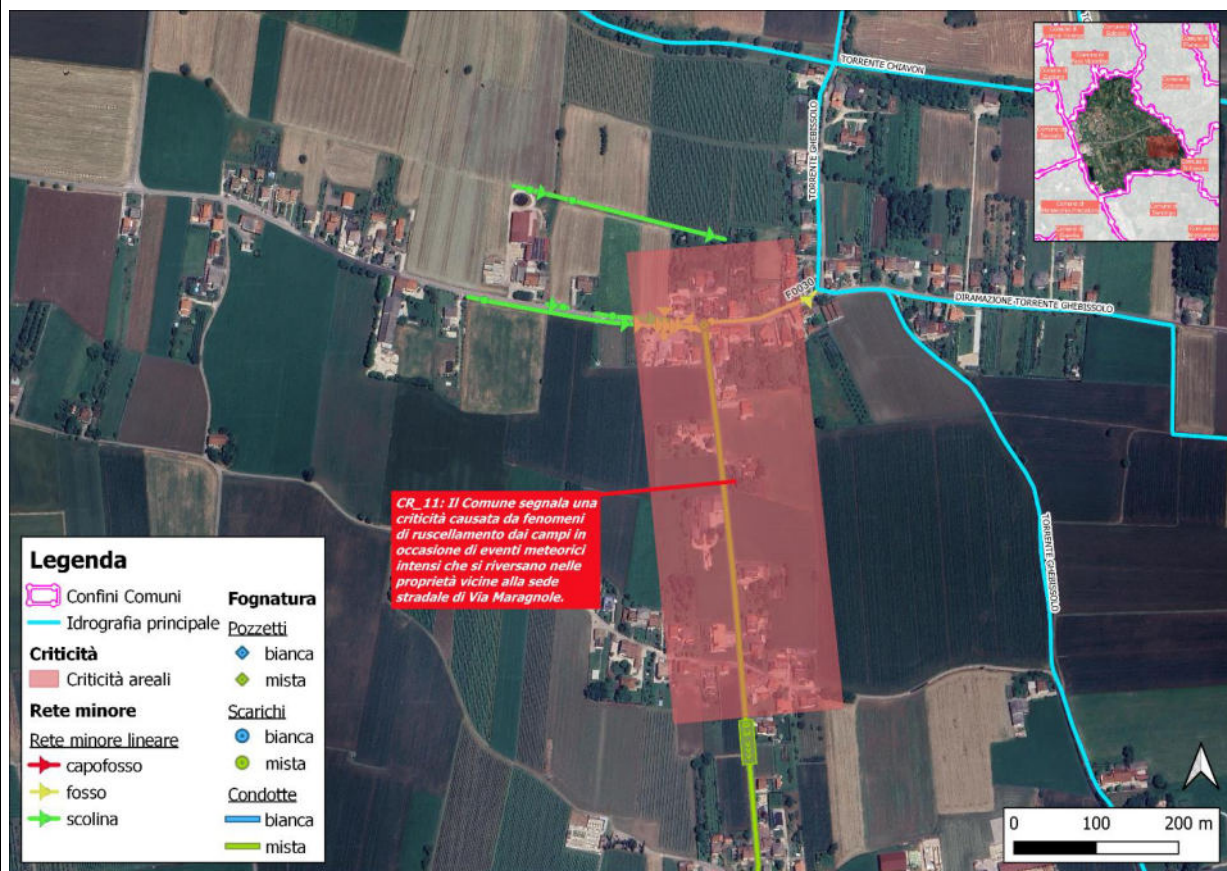
*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

11 CR_11 – INT_11: VIA MARAGNOLE

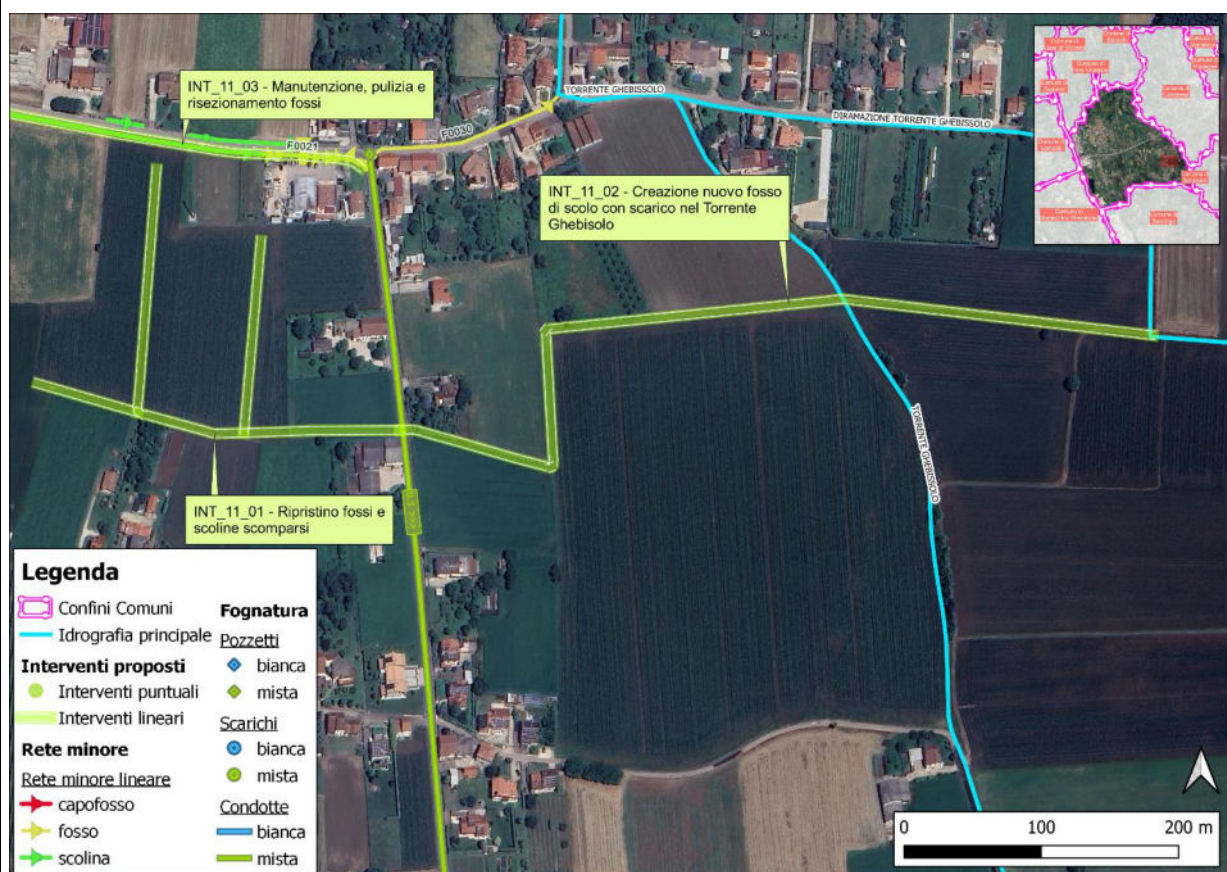
CODICE CRITICITÀ	CR_11
CODICE INTERVENTO	INT_11
UBICAZIONE	Via Maragnole
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 11
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via Maragnole causata da fenomeni di ruscellamento non controllati dai campi, in occasione di eventi piovosi intensi. La pendenza del terreno fa defluire le acque meteoriche in direzione ovest-est, e queste non riescono a superare la sede stradale, oggetto di recente asfaltatura e conseguente sovrizzo, andando quindi ad allagare le proprietà private poste sul lato ovest della strada, più basse in quanto insediamenti storici. In tale area, la maggior parte dei fossi di prima raccolta delle acque meteoriche (affossature e scoline) non è più presente, tant'è che la quasi totalità di quelle segnalate nelle vecchie cartografie risultano scomparse. Si vuole sottolineare come le scoline e le affossature rappresentano elementi fondamentali nelle sistemazioni idraulico-agrarie, svolgendo un ruolo cruciale nella gestione delle acque superficiali; la loro perdita o la scarsa manutenzione comportano una serie di conseguenze negative, con ripercussioni significative sull'ambiente e sul territorio.	
INTERVENTO PROPOSTO	
A risoluzione di tale criticità appare appropriato prevedere una serie di interventi elencati di seguito: INT_11_01: ripristino delle scoline che risultano scomparse a seguito della coltivazione intensiva dei campi INT_11_02: realizzazione di un nuovo fosso di scolo per il drenaggio delle acque in arrivo dai campi ad ovest, con collegamento al fosso esistente che andrà risezionato e che scaricherà nel Torrente Ghebissolo. INT_11_03: pulizia e manutenzione dei fossi esistenti che al momento risultano insufficienti per la scarsa sezione dovuta all'abbandono. Oltre a questo si è previsto l'espurgo dei tombinamenti dei vari passaggi carrai che sono per una buona percentuale di sezione interriti.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune, Privati (per la rete minore di competenza)
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_11

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Scavi per risezionamento/apertura canali (fosso INT_11_01)	€/mc	7,20	420,00	mc	€ 3 024,00
Fornitura e posa di condotta con ripristini (DN600 su strada)	m	300,00	8,00	m	€ 2 400,00
Scavi per risezionamento/apertura canali (fosso INT_11_02)	€/mc	7,20	1188,00	mc	€ 8 553,60
Scavi per risezionamento/apertura canali (fosso INT_11_03)	€/mc	7,20	300,00	m	€ 2 160,00
Idropulizia condotte compreso smaltimento (fino DN1000)	m	54,00	55,00	m	€ 2 970,00
TOTALE LAVORI				€	19 107,60
ONERI SICUREZZA				€	800,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	20 000,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità	Importo		
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	3 000,00	1	€	3 000,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	2 000,00	1	€	2 000,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	4 400,00	1	€	4 400,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	9 400,00
TOTALE GENERALE				€	29 400,00

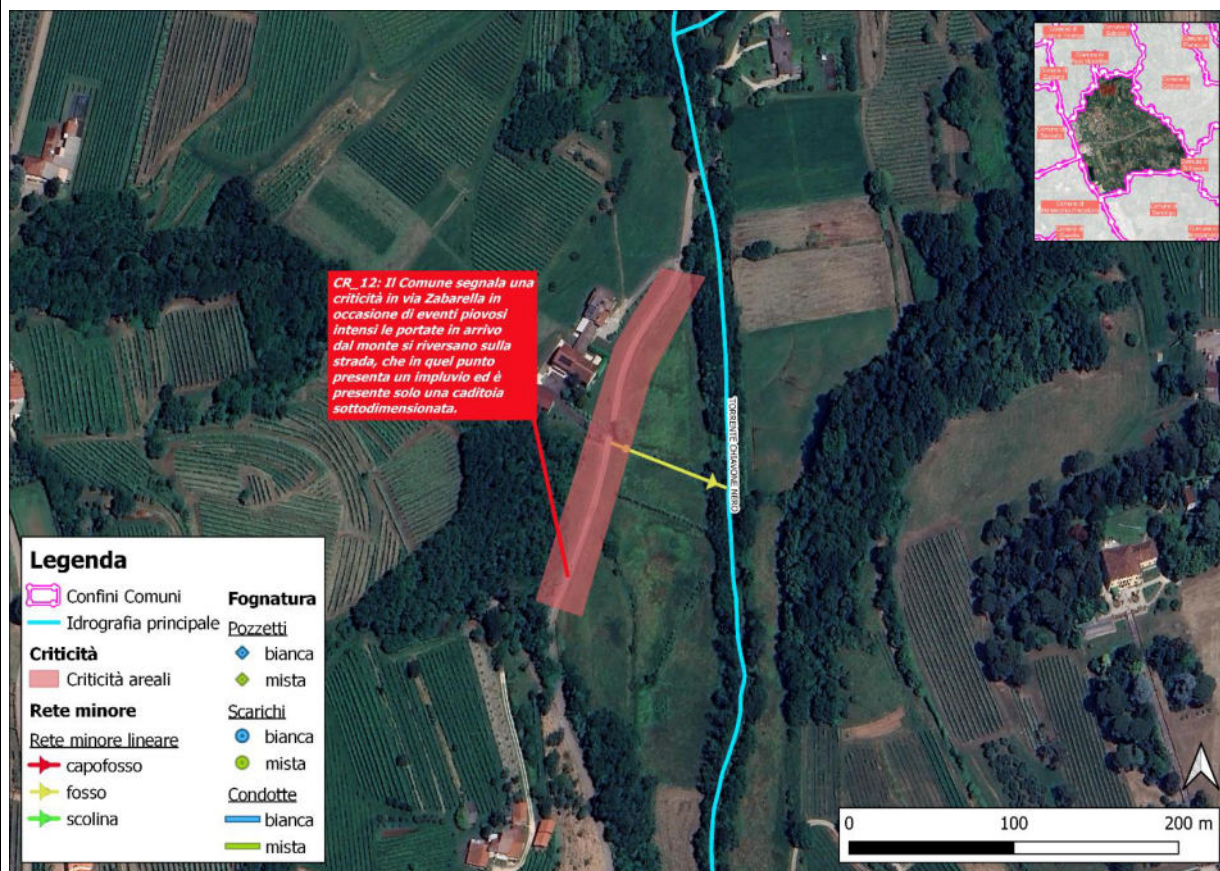
*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

12 CR_12 – INT_12: VIA ZABARELLA

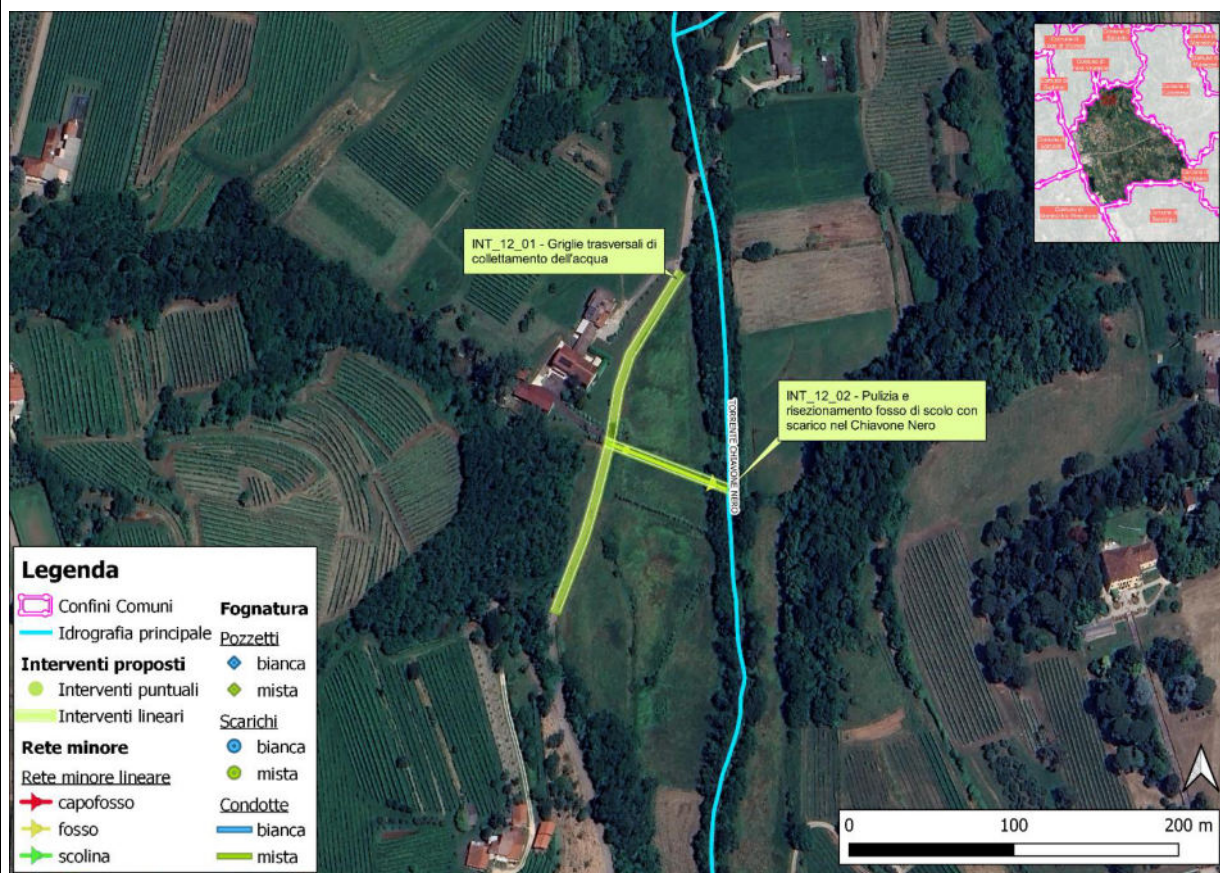
CODICE CRITICITÀ	CR_12
CODICE INTERVENTO	INT_12
UBICAZIONE	Via Zabarella
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 01
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale in via Zabarella causata dagli afflussi non controllati che scendono dalla collina e si riversano nella strada, che in quel tratto presenta un impluvio. A lato strada è presente una caditoia che risulta ostruita e impedisce il deflusso delle portate al di sotto della strada e successivamente nel fosso privato a valle che scarica poi a sua volta nel Chiavone Nero. Il diametro del tubo che collega la caditoia al fosso privato è di 160 mm. Il Comune segnala che l'allagamento permane per diverse ore e arriva a tiranti nell'ordine dei 20-30 cm sulla sede stradale. La criticità risulta essere di un certo rilievo per il comune perché alla fine di Zabarella è presente una struttura sanitaria per persone fragili.	
INTERVENTO PROPOSTO	
Per la risoluzione della criticità si propone la realizzazione di una nuova rete di griglie trasversali sulla sede stradale per il collettamento delle acque verso la caditoia esistente che scarica poi nel fosso diretto nel Torrente Chiavone Nero, fosso che andrà risezionato e manutentato.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Comune, Privati (per la rete minore di competenza)
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_12

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Fornitura e posa di caditoia a canaletta (INT_11_01)	€/m	80,00	40,00	a corpo	€ 3 200,00
Scavi per risezionamento/apertura canali (fosso INT_11_02)	€/mc	7,20	80,00	mq	€ 576,00
TOTALE LAVORI				€	3 776,00
ONERI SICUREZZA				€	200,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	4 000,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità		Importo	
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	600,00	1	€	600,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	400,00	1	€	400,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	880,00	1	€	880,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	1 880,00
TOTALE GENERALE				€	5 880,00

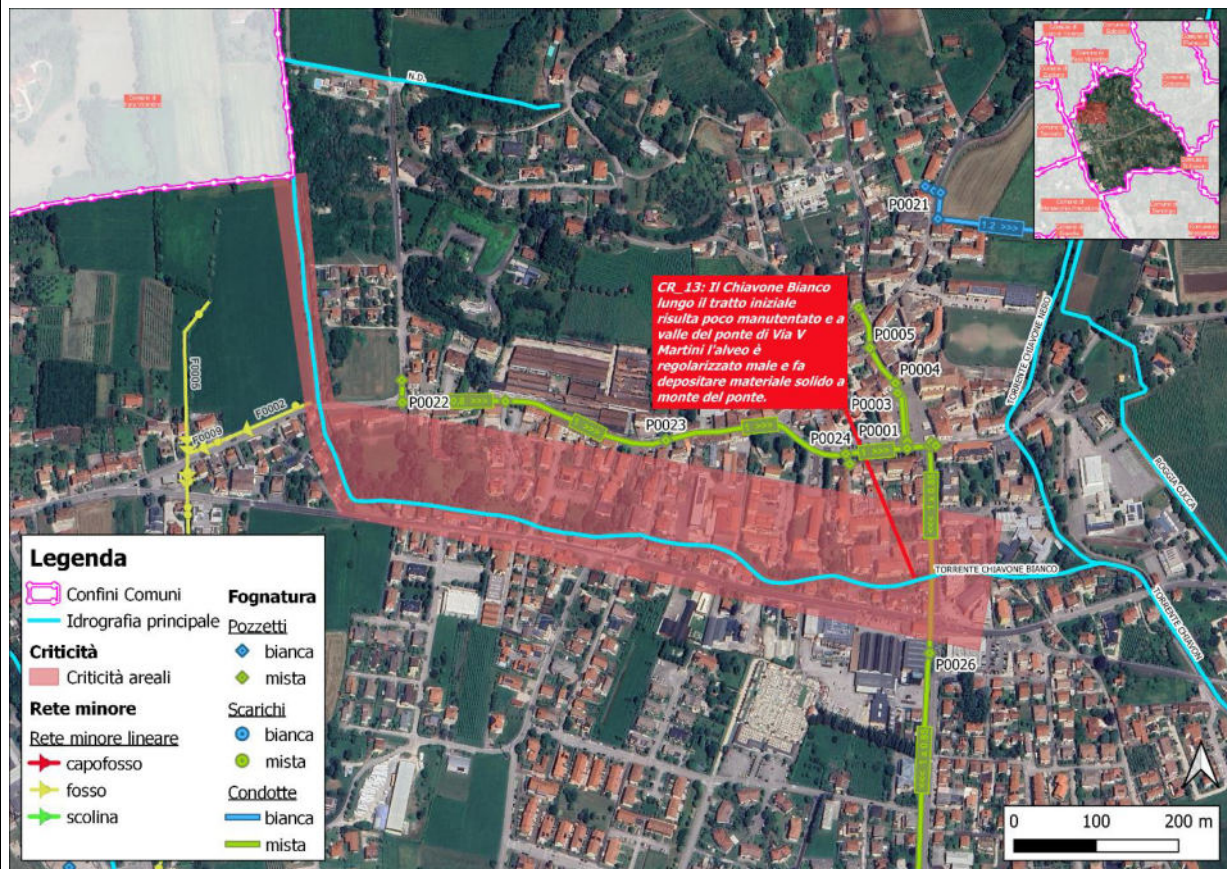
*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

13 CR_13 – INT_13: VIA CINQUE MARTINI

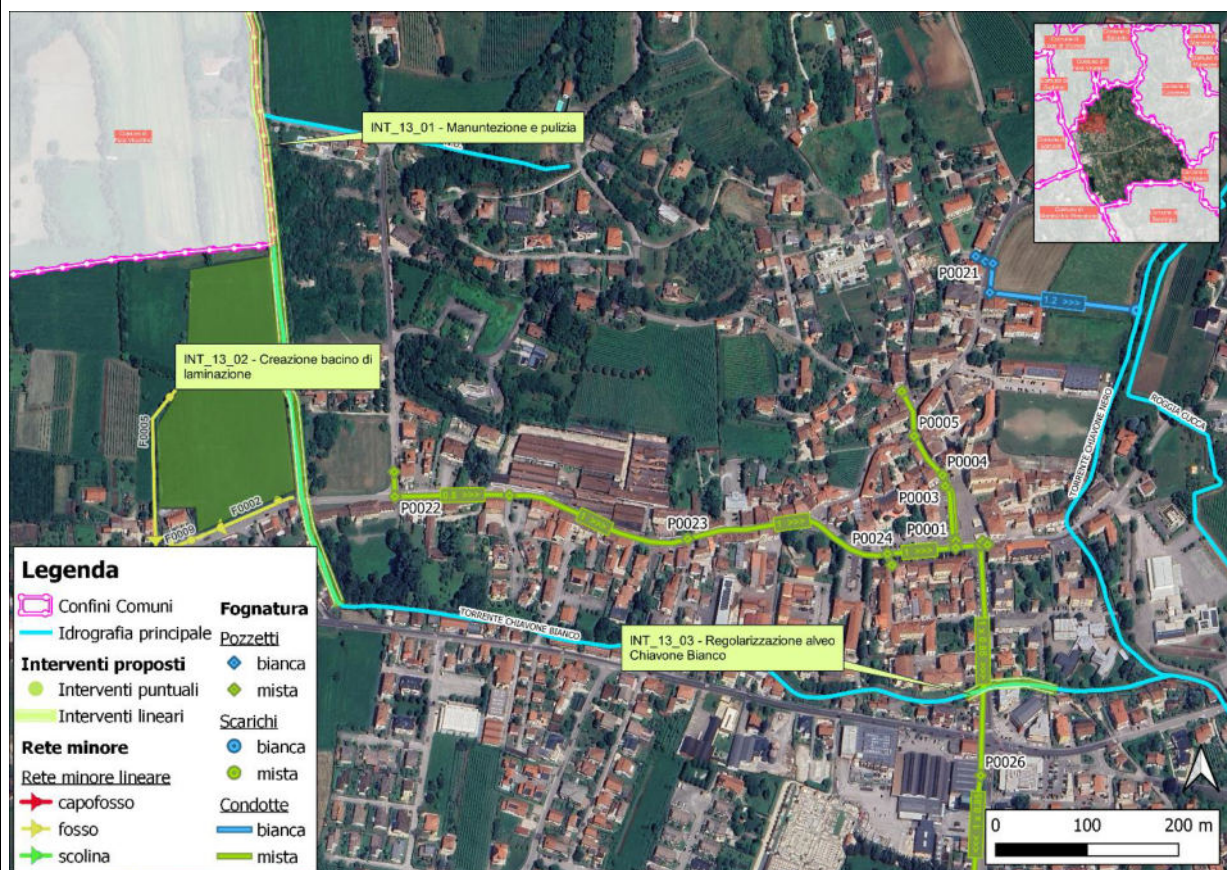
CODICE CRITICITÀ	CR_13
CODICE INTERVENTO	INT_13
UBICAZIONE	Via Cinque Martiri
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 04
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune segnala una criticità areale lungo il Torrente Chiavone Bianco dai confini con Fara Vicentino fino a valle del ponte di via Cinque Martiri. In questo tratto il Chiavone Bianco scorre in un alveo inciso ma poco manutentato, caratterizzato da vegetazione lungo gli argini che in caso di piena viene sradicata e portata a valle e causa frequentemente intasamenti in corrispondenza ai vari attraversamenti stradali. Nel 2020 si è verificato un episodio di erosione della sponda sinistra del Chiavone Bianco, che ha fatto crollare parte della pista ciclabile vicino Piazza degli Autieri, ora risistemata. Infine a valle del ponte di via Cinque Martiri il sopralluogo ha evidenziato una cospicua riduzione di sezione, dovuta a dei lavori di sistemazione e del fondo dell'alveo attraverso la posa di massi ciclopici che però fa depositare il materiale solido in discesa dal Chiavone Bianco immediatamente sotto al ponte.	
INTERVENTO PROPOSTO	
INT_13_01: pulizia e manutenzione del tratto di Chiavone Bianco indicato, che ricade in parte anche in territorio comunale di Fara Vicentino. INT_13_02: realizzazione di un bacino di laminazione sul Torrente Chiavone Bianco. È importante sottolineare che l'area indicata in figura rappresenta una stima preliminare e che il dimensionamento definitivo della vasca dovrà essere oggetto di un'analisi progettuale approfondita, conforme alla normativa vigente. Sulla base dei dati attualmente disponibili, si stima che l'area disponibile possa aggirarsi intorno ai 3 ettari. Il bacino di laminazione, agendo come un serbatoio temporaneo, consentirà di ridurre i picchi di portata e di proteggere il territorio dai rischi di allagamento. INT_13_03: rifacimento dell'alveo e regolarizzazione dello stesso in modo da ridurre la formazione di depositi a monte del ponte.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Genio Civile - Comune
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	Si
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_13

STATO DI FATTO – criticità



SOLUZIONE DI PROGETTO – superficie di intervento



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Taglio di alberature di sponda (INT_13_01)	€/m	30,00	780,00	m	€ 23 400,00
Scavo a sezione aperto con qualsiasi profondità (INT_13_02)	€/mc	8,99	48174,00	mq	€ 433 084,26
Organi di regolazione bacino di laminazione (INT_13_02)	a corpo	100 000,00	1,00	mc	€ 100 000,00
Occupazioni permanenti e temporanee (INT_13_02)	mq	20,00	32116,00	mq	€ 642 320,00
Espurgo di fossati di larghezza fino a 10m (INT_13_03)	m	38,40	95,00	m	€ 3 648,00
Protezione di sponda in sasso (INT_13_03)	m	60,00	95,00	m	€ 5 700,00
TOTALE LAVORI					€ 1 208 152,26
ONERI SICUREZZA					€ 48 400,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO					€ 1 256 600,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità	Importo		
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€	188 500,00	1	€	188 500,00
Imprevisti (IVA compresa)	€	125 660,00	1	€	125 660,00
IVA SU LAVORI (22%)	€	276 452,00	1	€	276 452,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	590 612,00
TOTALE GENERALE				€	1 847 212,00

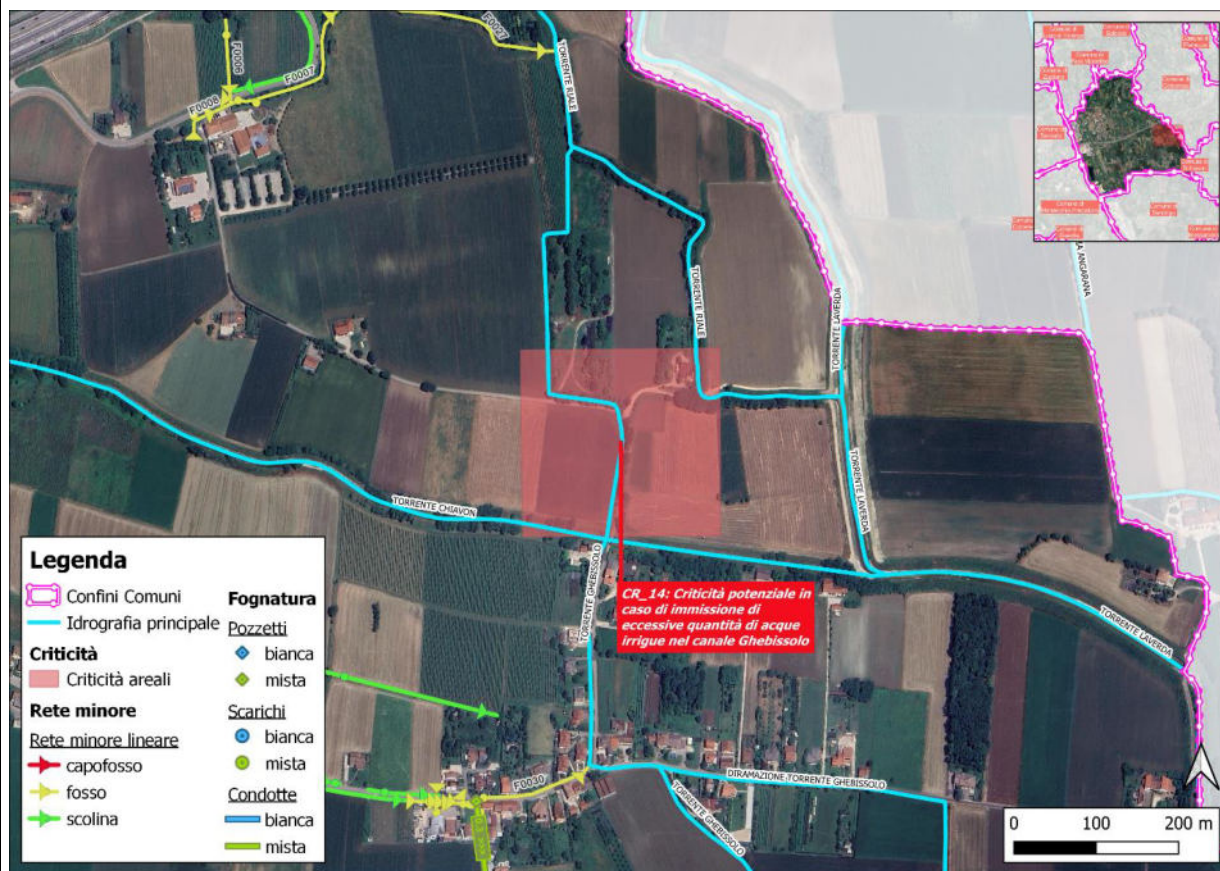
*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.

14 CR_14 – INT_14: VIA DEI GELSI

CODICE CRITICITÀ	CR_14
CODICE INTERVENTO	INT_14
UBICAZIONE	Via Dei Gelsi
ORIGINE SEGNALAZIONE	Comune di Breganze
BACINO	ASTICO – TESINA - 03
ANALISI DELLA CRITICITÀ	
Il Comune ha segnalato una criticità potenziale nell'area di via dei Gelsi, subito a nord del Torrente Chiavon, in prossimità della confluenza del Torrente Ghebissolo. Il Torrente Ghebissolo viene utilizzato a scopo irriguo, e se la paratoia di derivazione dal Torrente Riale rimane aperta troppo a lungo si può determinare un innalzamento dei livelli significativo che potrebbe provocare esondazioni. In questa area è stato realizzato di recente un intervento da parte del Genio Civile che ha previsto il rifacimento dell'immissione del Riale nel Laverda ed il risezionamento del Laverda sino alla confluenza col Chiavon.	
INTERVENTO PROPOSTO	
La criticità a seguito delle evidenze sopra descritte può ritenersi risolta.	
TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE	1-3 anni
ENTE COMPETENTE	Genio Civile
PRATICHE NECESSARIE	
ESPROPRI E SERVITÙ	Si
EVENTUALI PROCEDIMENTI ULTERIORI	

INT_14

STATO DI FATTO – criticità



15 ULTERIORI INTERVENTI PROPOSTI: VIA DEI GELSI

In un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di due corsi d'acqua di rilevante importanza idraulica, il Torrente Laverda e il Torrente Riale, nei pressi di via Dei Gelsi il Comune ha individuato un'area agricola che, per la sua collocazione e conformazione plano altimetrica, potrebbe rappresentare un'opportunità strategica per future opere di mitigazione idraulica a tutela delle comunità a valle.

Quest'area, attualmente destinata a coltivazioni agricole, si trova infatti in posizione baricentrica rispetto al bacino idrografico dei due fiumi e dispone di una superficie pianeggiante ampia, ideale per ospitare infrastrutture di laminazione delle piene. La realizzazione di una cassa di espansione consentirebbe di incrementare la resilienza del territorio rispetto agli eventi estremi, riducendo il rischio di esondazioni a valle.

La superficie interessata sarebbe di circa 33'000 m².



COMPUTO LAVORI					
VOCE	Costo unitario	Quantità	U.M.	Importo	
Scavo a sezione aperto con qualsiasi profondità (INT_A)	€/mc 8,99	49417,50	mq	€	444 263,33
Organi di regolazione bacino di laminazione (INT_A)	a corpo 100 000,00	1,00	mc	€	100 000,00
Occupazioni permanenti e temporanee (INT_A)	mq 20,00	32945,00	mq	€	658 900,00
TOTALE LAVORI				€	1 203 163,33
ONERI SICUREZZA				€	48 200,00
TOTALE GENERALE LAVORI ARROTONDATO				€	1 251 400,00
COMPUTO SOMME A DISPOSIZIONE					
VOCE	Costo unitario	Quantità		Importo	
Spese tecniche generali (previdenza ed iva compresa)	€ 187 800,00	1		€	187 800,00
Imprevisti (IVA compresa)	€ 125 140,00	1		€	125 140,00
IVA SU LAVORI (22%)	€ 275 308,00	1		€	275 308,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE				€	588 248,00
TOTALE GENERALE				€	1 839 648,00

*Gli importi e dimensionamenti degli elementi proposti devono essere rivalutati ed eventualmente aggiornati nelle fasi di progettazione successive secondo la normativa vigente. Queste pertanto sono delle valutazioni preliminari.